



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

RELAZIONE ANNUALE 2017

Articolo 9, comma 3, lettera c, legge n° 84/94

Venezia, 24 aprile 2018



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

PRESIDENTE	Pino Musolino
SEGRETARIO GENERALE	Martino Conticelli

COMITATO DI GESTIONE

PRESIDENTE	Pino Musolino
	Capitano di Vascello Goffredo Bon Fabrizio Giri Maria Rosaria Anna Campitelli

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PRESIDENTE	Angelo Passaro Laura Mazzone Francesco De Nardo
------------	---



1. ASPETTI ORGANIZZATIVI

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento all'obiettivo individuato dalla Direttiva del Ministro del 31 maggio 2017, n. 245.

1.2 Compilazione della tabella allegata relativa al personale sia come ex Autorità portuale, sia come nuova Autorità di Sistema Portuale.

1.3 Eventuali costituzioni di società o partecipazioni in società di cui all'articolo 6 della legge n. 84/94, così come modificato dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 169/2016.

1.4 Stato di avanzamento degli adempimenti in materia di società a partecipazione pubblica ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016.

2. ATTIVITA' OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO

2.1 Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione.

2.2 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e compilazione della tabella allegata per ciascun scalo di competenza più una tabella compilata con i totali.

2.3 Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle entrate correnti.

2.4 Indicazione della percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale.

2.5 Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle Uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.

3. ATTIVITA' SVOLTE IN AMBITO PORTUALE

3.1 Servizi di interesse generale

3.1.1 Elenco dei servizi affidati, modalità dell'affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell'affidamento, eventuali partecipazioni dell'Ente nelle società affidatarie ai sensi dell'articolo 23 comma 5 della legge n. 84/94

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n.84/94

3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni

3.2.2 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni.

3.2.3 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni.

3.2.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione.



3.2.5 Esiti delle attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16.

3.2.6 Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

3.2.7 Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.

3.2.8 Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'articolo 17.

3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod.nav. e attività residuali

3.3.1 Notizie di carattere generale.

3.3.2 Elenco degli operatori iscritti nei registri.

4. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI – OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE

4.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

4.2 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate nel corso dell'anno 2017 e stato di avanzamento di quelle avviate negli anni precedenti, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.

4.3 Programma Infrastrutturale ex legge 488/99, 388/00 e 166/02: risultati finali e trasmissione certificati di collaudo delle opere ultimate.

5. FINANZIAMENTI COMUNITARI E/O REGIONALI

5.1 Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità.

6. GESTIONE DEL DEMANIO

6.1 Notizie di carattere generale e compilazione della relativa tabella allegata.

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità.

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo.

6.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per usi.

7. TASSE PORTUALI

7.1 Entrate per tasse distinte tra tassa d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali con compilazione dell'allegata tabella.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

1. ASPETTI ORGANIZZATIVI

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento all'obiettivo individuato dalla Direttiva del Ministro del 31 maggio 2017, n. 245.

Relativamente alla Direttiva ministeriale n. 245 del 31 maggio 2017, recante l'individuazione degli obiettivi finalizzati alla determinazione della parte variabile dell'emolumento dei Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale per l'anno 2017, si rende noto che:

1. Per quanto concerne l'Obiettivo operativo 1)A, relativo alla "Ridefinizione dell'organizzazione degli uffici", è stata esperita una "Ricognizione delle risorse umane". A tal fine, è stata prodotta un'analisi delle competenze e degli incarichi, alla luce anche delle nuove funzioni introdotte dal D.Lgs 169/2016, del personale dipendente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ed è stata definita la nuova organizzazione della Segreteria Tecnico-Operativa (Decreto n. 44 del 27/11/2017) sulla base della pianta organica approvata con Delibera del Comitato Portuale n.6 del 2009.

Si evidenzia poi la problematica relativa all'acquisizione del Porto di Chioggia, derivante dall'assenza di una precisa delimitazione delle aree che devono essere trasferite alla competenza dell'AdSP. Sempre per quanto concerne l'Obiettivo operativo 1)A, si rende noto che il Decreto n. 44 del 27.11.2017 ha previsto l'individuazione e l'attribuzione delle funzioni di pianificazione delle opere, blending finanziario, digitalizzazione, efficientamento energetico alle competenti strutture, definite nelle specifiche disposizioni di servizio che ne individuano compiti e responsabilità.

2. Per quanto concerne l'Obiettivo operativo 1)B, relativo alla "Operatività delle articolazioni organizzative", si evidenzia che:
a) con Decreto Presidenziale n. 21 del 17 luglio 2017, si è provveduto alla costituzione del Comitato di Gestione; b) con Delibera del Comitato di Gestione n.1 del 17 luglio 2017, si è provveduto a nominare il Segretario Generale dell'AdSP; c) con Decreto del Presidente n.23 del 19 luglio 2017 è stato costituito l'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare.

In tal senso l'AdSP sta perfezionando la verifica della coerenza delle designazioni pervenute da parte della relativa associazione, dei singoli rappresentanti delle diverse categorie che lo compongono con le "Linee guida sul metodo e sui criteri



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

per le designazioni dell'Organismo di partenariato della Risorsa Mare", approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. VPTM 32555 del 06.12.2017.

3. Per quanto concerne l'Obiettivo operativo 1)C, relativo al "Consolidamento della cultura della trasparenza e della prevenzione della corruzione" si informa che:
 - a. al fine di garantire forme di partecipazione degli stakeholder nell'elaborazione e nell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, si è provveduto alla pubblicazione del Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTPCT) nella sezione dedicata alla trasparenza amministrativa all'interno del sito www.port.venice.it;
 - b. al fine di garantire la promozione di maggiori livelli di trasparenza quale obiettivo strategico dell'ente, è stata approvata con Decreto n.29 del 7 settembre 2017, la Metodologia del Sistema di valutazione della prestazione del personale dirigente del rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione, avente ad oggetto "Obiettivi strategici e gestionali per l'anno 2017 legati al sistema di valutazione dei Direttori e del Segretario Generale";
 - c. circa la verifica interna del raggiungimento degli obiettivi in tema di trasparenza, con il Decreto n. 59 del 29.12.2017, il Presidente ha approvato l'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse alla nomina triennale (2018/2020) del componente monocratico dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, secondo il modello indicato dal d.lgs. 150/2009;
 - d. con il Decreto n. 43 del 27.11.2017 si è provveduto alla nomina del Responsabile unico della prevenzione della corruzione e della trasparenza amministrativa. Unitamente a tale provvedimento, il Presidente ha emanato il Decreto n. 44 del 27.11.2017, avente ad oggetto l'assetto organizzativo della Segreteria Tecnico- Operativa, che prevede l'adozione di provvedimenti formali volti ad integrare il suo ruolo nell'organizzazione e a specificarne compiti e funzioni;

- e. l'AdSP, per garantire un puntuale adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, ha provveduto alla pubblicazione sul sito istituzionale delle informazioni previste ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 33/2013. Sono inoltre in corso le procedure di adeguamento del nuovo sito.

1.2 compilazione della tabella allegata relativa al personale sia come ex Autorità portuale, sia come nuova Autorità di Sistema Portuale.

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali, l'AdSP si avvale della segreteria tecnico-operativa composta da personale proveniente dalla soppressa Autorità Portuale di Venezia, nel contingente e nella composizione quantitativa in essere al momento della sua costituzione.

L'Ente ha provveduto, in sede di prima applicazione del complesso delle disposizioni normative di cui al D.Lgs. 169/2016, ad utilizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza procedere a nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, come prescritto dall'art. 22 dello stesso decreto legislativo.

Di conseguenza, la pianta organica di riferimento è quella che è stata approvata con delibera del comitato portuale n. 6 del 2009 e dal Ministero dei Trasporti con nota prot. M_TRA/DINF/9337 del 14 luglio 2009, ed è composta come segue:

	Dirig.	Quadri A	Quadri B	Impiegati di 1° livello	Impiegati di 2° livello	Impiegati di 3° livello	Impiegati di 4° livello	Totale
Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	5*	18	13	18	23	9	5	91

* escluso il Segretario Generale

Al 31 dicembre 2017 la consistenza numerica del personale dipendente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico



Settentrionale, escluso il Segretario Generale, è pari a 87 unità, così suddivisa:

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico
DIRIGENTI	5	4*
QUADRI	31	24
IMPIEGATI	55	59
OPERAI	0	0
TOTALI	91	87

IL SEGRETARIO GENERALE NON E' INCLUSO

*Comprensivo di un dirigente in aspettativa ai sensi dell'art. 6, c. 5 L. 84/94

Per quanto concerne il Turn Over:

1. Nel corso dell'anno 2017 ci sono state complessivamente due assunzioni di impiegati e una trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato. Esse hanno riguardato due impiegati di 4° livello assegnati rispettivamente all'Area Ragioneria e all'Area Promozione, Comunicazione e Rapporti Istituzionali e una di 2° livello per l'Area Ricerca e Sviluppo Progetti.
2. In data 18 luglio 2017, è stata assunto con contratto di lavoro a tempo determinato di durata quadriennale il Segretario Generale dell'Ente con contestuale suo collocamento in aspettativa senza assegni, ai sensi dell'art. dall'art. 6 comma 5 della L. 84/94, in quanto già dipendente dell'Ente a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale. Le altre assunzioni a tempo determinato hanno riguardato una unità per la gestione amministrativa-tecnica di progetti europei (con onere interamente a carico degli stessi) e due unità per ovviare a carenze di pianta organica.

Per quanto riguarda la cessazione di personale a tempo indeterminato, ci sono state 5 cessazioni di personale a tempo indeterminato, di cui tre per quiescenza, così suddivise: un dirigente avvenuta in data 27/10/2017, un quadro A avvenuta in data 30/12/2017, un quadro B avvenuta in data 31/07/2017, un impiegato di 2° livello in data 30/4/2017 e un impiegato di 3° livello in data 18/10/2017.

Per quanto riguarda la cessazione di personale in esubero, in data 08/06/2017 è cessato l'ultimo dipendente con il profilo di impiegato di 1° livello in posizione di esubero.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Per quanto riguarda la cessazioni di personale a tempo determinato, ci sono state 3 cessazioni di personale a tempo determinato, di cui due al 4° livello collegate a carenze di organico e una di 2° livello con onere a carico di progetti europei.

La composizione del personale dell’Autorità di Sistema Portuale ha registrato dal 2016 al 2017 le dinamiche indicate nelle tabelle sotto riportate:

Andamento del turnover

		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
2016	Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	5*	26	58	89
2017	Cessazioni	-1	-2	-2	-5
	Assunzioni	1**		3	4
	Passaggi di livello				0
	Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	5***	24	59	88

N.B.: Il Segretario Generale è incluso fra i Dirigenti
* Alla data del 31/12/2016 mancava il Segretario Generale
** Segretario Generale
*** Comprensivo del dirigente in aspettativa

Personale in posizione di esubero ex art. 23 L. 84/94

		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
2016	Personale in posizione di distacco/esubero (art. 23)	0	0	1	1
2017	Personale in posizione di distacco/esubero (art. 23) cessato	0	0	-1	-1
	Personale in posizione di distacco/esubero (art. 23)	0	0	0	0

Altre informazioni, relative al personale dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale, riguardano:

1. La composizione dell’organico della Segreteria Tecnico-Operativa che ha un’età media di 43,7 anni, un’anzianità media di servizio di 11,1 anni, una occupazione di laureati e personale femminile in crescita;



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

2. una diminuzione, nel triennio 2015-2017, del tasso di assenza di oltre il 2,5%, per effetto della diminuzione delle assenze per malattia e di quelle collegate alle maternità. E' importante rilevare, nell'ambito della malattie, che l'Ente si mantiene ben al di sotto della soglia di riferimento del 4% indicata nel CCNL dei lavoratori dei porti (circa dieci giornate di assenza per malattia annue) e quindi il tasso di assenza collegato alle malattie è quello fisiologico e non patologico.

1.3 Eventuali costituzioni di società o partecipazioni in società di cui all'articolo 6 della legge n. 84/94, così come modificato dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 169/2016.

Nel corso del 2017 L'Autorità di Sistema Portuale non ha costituito o acquisito partecipazioni in società ai sensi dell'art. 6 della legge n. 1984/94, così come codificato dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 169/2016.

Nel corso dell'esercizio l'ente ha invece destinato ad aumento di capitale della società Venice Newport Container and Logistics Spa, (partecipazione detenuta ai sensi dell'art. 4, comma 3 del D.lgs 175/2016) quanto erogato a titolo di prestito negli anni precedenti e ha aderito all'offerta in opzione dell'acquisto delle azioni della partecipata Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera Spa (partecipazione detenuta ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera a del D.lgs 175/2016) conseguentemente al recesso di un socio.

Ai sensi della sopracitata norma è stato ad oggi solo inserito nel bilancio di Previsione 2018 uno stanziamento di euro 50.000 quale previsione di assunzione di partecipazione, a carattere societario di minoranza, in iniziative finalizzate alla promozione di collegamenti logistici e intermodali, funzionali allo sviluppo del sistema portuale.

1.4 Stato di avanzamento degli adempimenti in materia di società a partecipazione pubblica ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016.

L'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico settentrionale, subentrando alla soppressa Autorità Portuale ha ereditato le partecipazioni che la stessa deteneva o che aveva costituito ai sensi degli artt. 6 e 23 della legge n.84/1994 antecedente la riforma.

Già da tempo tuttavia il legislatore aveva emanato diverse previsioni finalizzate al taglio della spesa pubblica che coinvolgeva anche le società ovvero: Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge n.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

122/2010 e Decreto Legge n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012 (c.d. Spending Review). Per quanto riguarda quest'ultima, con particolare riferimento al comma 1 dell'art. 4, le partecipazioni detenute allora dall'Autorità Portuale di Venezia non rientravano nei limiti imposti dalla norma non essendovi società, all'interno del gruppo, che fatturavano più del 90% dei servizi nei confronti l'Ente.

La Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) ha inoltre disposto che le Autorità Portuali a decorrere dal 1 gennaio 2015 avviino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

In applicazione dell'art. 1, co. 612 della suddetta norma, con Decreto n. 1776 del 31 marzo 2015 è stato adottato il "Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute e con Decreto n. 1903 del 31 marzo 2016 è stata adottata la "Relazione sui risultati conseguiti con il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute per l'anno 2015 ed il Piano di razionalizzazione per l'anno 2016" entrambe ai sensi di legge pubblicate nel sito istituzionale nonché inviate alla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo.

Con il D. Lgs. 175/2016 è stato, infine, introdotto il "testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" il quale ha previsto all'art. 24 l'obbligo di revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche la quale è stata adottata con Decreto n. 31 del 29 settembre 2017.

In attuazione del citato, in data 29 novembre 2017 nel corso del 2017 è stata ceduta la quota posseduta da APV Investimenti Spa nella società Autostrade Serenissima riducendo pertanto ulteriormente il numero della partecipazioni dirette e indirette detenute dall'Ente.

Di seguito si riporta la situazione delle Società Controllate e Collegate e le quote detenute al 31 dicembre 2017:

1. APV Investimenti SpA (100 %);
2. CFLI – Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale (98,08 %);
3. Venice Newport Container and Logistics Spa (65,60%);
4. Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (15,96%).



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

5. Inoltre si ricorda che, tramite la controllata APV Investimenti S.p.A., l'AdSP partecipa alle seguenti società:
 - a. APVS S.r.l. (1%);
 - b. Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (52,68%);
 - c. Venice Newport Container and Logistics S.p.A. (34,40%).

2. ATTIVITA' OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO

2.1 Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione.

Con la costituzione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – AdSPMAS - che comprende i porti di Venezia e Chioggia si è creato un unico sistema per quello che storicamente veniva definito il "Porto Laguna di Venezia", ovvero per un unico contesto geografico, ambientale e, ancor più oggi con la costituzione della Città Metropolitana, sociale ed economico.

In data 12 ottobre 2017, il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha approvato all'unanimità con Delibera n.6 il nuovo Piano Operativo Triennale 2018-2020. Il piano è stato realizzato dall'Authority, in sinergia con la Regione Veneto, la Città Metropolitana e la Capitaneria di Porto.

Il Piano Operativo Triennale si pone come obiettivo quello di promuovere lo sviluppo sostenibile del porto sotto l'aspetto economico, sociale, ambientale e culturale e si articola sulla base dei seguenti capitoli:

1. Le linee di indirizzo nazionali ed europee, declinate secondo la programmazione nazionale, le politiche europee nel settore dei trasporti e delle infrastrutture, le normative afferenti alle Reti Trans-europee di trasporto, la politica portuale europea, le Strategie Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR), la Politica Marittima Integrata europea (PMI), gli strumenti di finanziamento europei e le Strategie e normative in materia ambientale.
2. L'evoluzione del sistema portuale, tenuto conto dell'andamento economico e dei commerci mondiali, dello scenario globale, europeo italiano e regionale, degli scambi di merci e dei traffici marittimi globali. Le prospettive del sistema portuale ha inoltre tenuto conto della evoluzione della flotta mondiale, dei noli nave, delle rotte commerciali e delle ripercussioni che tali dinamiche hanno – e avranno in futuro – sui settori di traffico (nella fattispecie petrolifero, chimico, agroalimentare, del carbone, siderurgico, container, Ro Ro, Project Cargo e passeggeri).
3. Le implementazioni infrastrutturali, organizzative e operative necessarie al fine di garantire, all'intero sistema



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

una adeguata accessibilità nautica, ferroviaria, stradale, fluviale e digitale.

4. Le azioni volte alla sostenibilità ambientale
5. Le azioni volte a garantire Safety e Security
6. Le attività afferenti al miglioramento del rapporto con il territorio
7. Le attività volte alla promozione nazionale, continentale e globale del Sistema Portuale dell'Alto Adriatico Settentrionale
8. Le strategie e i progetti di sviluppo da attuare

Va inoltre segnalato che, con l'entrata in vigore della "riforma della legislazione portuale" con Decreto Legislativo 169/2016, che ha stabilito le nuove Autorità di Sistema Portuale e la conseguente costituzione dell'"Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale", comprendente i porti di Venezia e Chioggia, i comuni ricadenti nel nuovo ambito portuale, in ragione della estensione del sistema portuale, sono: Venezia, Cavallino Treporti, Mira e Chioggia.

Circa il Piano Regolatore portuale e con riferimento agli ambiti di competenza dell'Ente, al 31/12/2017 risultano in vigore i seguenti Piani:

- Il Piano Regolatore del porto e della zona industriale e commerciale di Venezia-Marghera, sulla base del progetto dell'Ufficio del Genio Civile OO.MM. di Venezia per la I° e II° Zona e il piano di sviluppo del Consorzio Obbligatorio Porto e Zona Industriale per la III° Zona entrambi approvati dal Ministro dei Lavori Pubblici con decreto n. 319 del 15 maggio 1965;
- Il Piano Regolatore relativo alla III Zona, viste le susseguenti disposizioni legislative, riveste attualmente interesse solo per il terminal San Leonardo, unica opera realizzata, anche se parzialmente, in conformità al Piano e per la Cassa di Colmata A la cui utilizzazione a fini portuali è consentita dall'art. 12 della legge 798/84;
- Per le aree portuali di Venezia Centro Storico è tuttora vigente il Piano approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Pubblici con voto 15 maggio 1908 n°603, ai sensi della legge
14 luglio 1907 n°542.

In data 8 settembre 2015 l’Autorità Portuale di Venezia ha pubblicato il bando di gara aperto ed internazionale per la redazione del nuovo P.R.P., del valore di 1,5 milioni di euro, a cui hanno partecipato cinque raggruppamenti temporanei d’imprese.

Nel corso del 2016, il 24 febbraio è stata aggiudicata definitivamente la redazione del nuovo Piano Regolatore Portuale di Venezia ad una ATI con capogruppo la società D’Appolonia e che comprende Acquatecno, RINA Services, Studio Viganò e la società olandese MTBS per un importo pari a € 1.200.000. Il servizio ha avuto avvio in data 07 aprile.

Sempre a seguito dell’entrata in vigore del Decreto Legislativo n.169 del 04/08/2016 di riordino della disciplina concernente le Autorità Portuali che stabilisce una nuova Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per i Porti di Venezia e Chioggia e che, all’art. 5 comma 1, prevede l’emanazione da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici delle nuove Linee Guida per i piani regolatori portuali, il servizio è stato sospeso in data 24 ottobre e ripreso successivamente in data 14/03/2017, a seguito della trasmissione da parte di Assoporti della bozza delle succitate linee guida.

Con Decreto Legislativo del 13/12/2017 n. 232, a circa un anno di distanza, è stato emanato il “correttivo” del D.lgs. 169/2016. Tra le modifiche più significative tale decreto ha apportato una profonda revisione della redazione dei nuovi Piani Regolatori Portuali. All’art. 5 della Legge 84/94 si stabilisce infatti, che i nuovi piani siano articolati in due documenti: il primo di carattere strategico, indicante gli indirizzi e le aree di competenza dell’intero sistema portuale, chiamato Documento di Pianificazione Strategica di Sistema – DPSS; il secondo, costituito dal piano vero e proprio, pianifica ogni singolo porto facente parte il sistema e definisce nei dettagli il cosiddetto Piano Regolatore Portuale - PRP.

A seguito del correttivo, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici dovrà emanare le nuove Linee Guida per la redazione dei Piani Regolatori Portuali delle AdSP. In attesa della pubblicazione di tale documento, gli obiettivi indicati nel bando del 2015 permangono, integrati da una visione strategica del nuovo sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale, e sono così riassumibili:

- Individuare gli indirizzi strategici dei porti di Venezia e Chioggia, con la possibilità di ricomprendere nel sistema



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

anche altri hub funzionali allo sviluppo dei traffici, così come indicato dal nuovo Piano Nazionale Strategico della Logistica e dei Porti;

-
- Favorire uno sviluppo portuale sostenibile in relazione all'ambiente lagunare, anche in considerazione dell'entrata in funzione del sistema MoSE alle bocche di porto;
- Favorire iniziative e investimenti privati coerenti con i piani di sviluppo del territorio;
- Favorire a Porto Marghera il potenziamento e l'insediamento di industrie che importano ed esportano a livello globale e che hanno bisogno della vicinanza a mare;
- Razionalizzare il layout complessivo del porto e dei singoli terminal ed eventualmente la rilocalizzazione di alcune infrastrutture portuali;
- Favorire, in un'ottica ambientale e di mercato, i collegamenti ferroviari con il retroterra..

Relativamente alla Revisione Annuale del Piano Operativo Triennale 2018-2020 si informa infine che tale attività non è stata svolta dato che il medesimo Piano risulta in vigore dal 01 gennaio 2018.

2.2 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e compilazione della tabella allegata per ciascun scalo di competenza più una tabella compilata con i totali.

Nel 2017 i traffici totali del porto di Venezia hanno registrato una lieve flessione dello -0,3%, attestandosi a circa 25,15 milioni di tonnellate di merci movimentate. Il settore commerciale ha fatto registrare un incremento del +4,4%, al contrario di quelli petrolifero ed industriale risultati in calo rispettivamente del 2,1% e del 13,2%.

La composizione complessiva dei traffici per settore si mantiene abbastanza stabile rispetto agli scorsi anni, il traffico commerciale continua a prevalere sugli altri in maniera sempre più netta in particolare a discapito di quello industriale.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Nel 2017 la composizione dei traffici risulta la seguente: 56,6% commerciale (53,6% nel 2016), 13,7% industriale (15,8% nel 2016), 30,0% petrolifero (30,6% nel 2016).

Il settore delle rinfuse liquide, ha complessivamente registrato una flessione pari al 2,4%, con una diminuzione di circa 220 mila tonnellate, imputabili soprattutto al calo dei traffici di prodotti raffinati (-280.000 tonnellate circa), in lieve calo anche i traffici di prodotti chimici (-50.000 tonnellate circa).

Il settore delle rinfuse solide, che comprende i traffici dei prodotti del settore agroalimentare, energetico, minerario, siderurgico, chimico e dell'edilizia (quest'ultimo compreso nella categoria "altre rinfuse solide"), ha visto diminuire i propri volumi di traffico rispetto al 2016, con un calo di circa 270.000 tonnellate, pari al 3,8%.

L'analisi dei traffici dei diversi settori merceologici evidenzia alcune differenze nell'andamento degli stessi. I singoli comparti hanno fatto segnare risultati positivi ad eccezione dei comparti del carbone e dei mangimi/semi oleosi che risultano in calo rispettivamente del 17,9% (-465.000 tonnellate circa) e del 6,0% (-100.000 tonnellate circa).

Il settore delle merci varie in colli è in crescita rispetto al 2016 (+4,4% pari a circa 410.000 tonnellate). Questo risultato è stato determinato dall'aumento del traffico dei Ro-Ro e dei contenitori che hanno fatto registrare un incremento rispettivamente del 44,8% e dell'1,0% rispetto al 2016. Per quanto riguarda i TEU, i traffici sono passati da 606.000 TEU del 2016, a 611.000 TEU del 2017 con un incremento pari a 0,9 punti percentuali.

Il settore passeggeri ha fatto registrare nel 2017 un calo del 7,1%. I crocieristi hanno avuto una diminuzione dell'11,0% (-179.000 unità), mentre le "navi veloci" e i "traghetti" una crescita rispettivamente del 6,6% (+6.000 unità) e del 79,0% (+46.000 unità).

I traffici ferroviari del porto di Venezia nel 2017 hanno fatto segnare una crescita del 2,3% in termini di carri e del 4,3% in termini di tonnellaggio trasportato attestandosi rispettivamente a 91 mila carri movimentati e 2,33 milioni di tonnellate trasportate.

Per quanto riguarda la composizione complessiva dei traffici per settore in termini di tonnellate il comparto siderurgico, principale utilizzatore del trasporto ferroviario, rappresentava quasi il 50% dei traffici del 2016 vale oggi il 52%.

Particolarmente significativa la crescita del comparto merce varia che comprende il traffico di trailer dal terminal Venice Ro-port-Mos,

mentre si mantengono stazionare le movimentazioni degli altri comparti.

Relativamente al Porto di Chioggia, al 31/12/2017 non è stato possibile produrre il modello ESPO in quanto i dati derivati dal sistema delle Capitanerie di porto PMIS non sono relazionabili alle voci in esso previste e pertanto anche al sistema LogIS. Si riportano comunque di seguito i dati in possesso dell'AdSP aggregati per tipologia di merce.

CHIOGGIA TONN. (IMBARCO+SBARCO) 2017	
AGROALIMENTARE	49.000
ALTRE RINFUSE	522.000
PRODOTTI SIDERURGICI	559.000
MERCI IN COLLI	36.000
TOTALE	1.166.000

2.3 Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle entrate correnti.

Nel 2017 la spesa per il personale (categoria 1.1.2 delle uscite) ha compreso le seguenti voci:

- Emolumenti fissi e variabili al personale dipendente compreso il Segretario Generale;
- Oneri derivanti dalla contrattazione aziendale e da rinnovi contrattuali;
- Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero per;
- Spese per formazione;
- Oneri previdenziali e assistenziali;
- Emolumenti a personale non dipendente;
- Altri oneri per il personale compresi buoni pasto.

L'importo complessivo è riportato nella tabella che segue:



A) SPESE PER IL PERSONALE 2017	€ 6.549.050
B) ENTRATE CORRENTI 2017	€ 48.889.981
RAPPORTO A/B	13,40%

2.4 Indicazione della percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale.

L'importo relativo alle spese per la contrattazione di secondo livello del 2017 è riportato nella tabella che segue:

A) SPESE PER LA CONTRATTAZIONE DI SECONDO LIVELLO 2017 (cap. 112.23 delle uscite)	€ 462.961
B) SPESE PER IL PERSONALE 2017	€ 6.549.050
RAPPORTO A/B	7,07%

2.5 Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle Uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.

L'indicazione della spesa per l'avanzamento delle opere infrastrutturali è riportato nella tabella che segue:

A) SPESA PER OPERE INFRASTRUTTURALI categoria 2.1.1 - uscite	COMPETENZA	RESIDUI
Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	292.520	13.121.764
Progetto PPP - piattaforma d'altura	0	1.171.728
Manutenzione straordinaria immobili a disposizione a APV	0	0
Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	2.909.131	2.359.430
Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in	0	0



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali		
Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	0	18.329.416
B) TOTALE SPESA	3.201.651	34.982.338
C) TOTALE USCITE CONTO CAPITALE	76.123.180	104.084.687
RAPPORTO B/C	4,21%	33,61%



3. ATTIVITA' SVOLTE IN AMBITO PORTUALE

3.1 SERVIZI DI INTERESSE GENERALE.

3.1.1 Elenco dei servizi affidati, modalità dell'affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell'affidamento, eventuali partecipazioni dell'Ente nelle società affidatarie ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 84/94

<i>n. progr.</i>	<i>Descrizione servizio</i>	<i>Soggetto affidatario</i>	<i>Decorrenza e termine</i>
1	<i>Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquee portuali (Decreto MTN 14 nov. 1994 - art. 1, lett. B)</i>	Soc. Coop. Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia	Periodo: dall'1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2016- proroga per il 2017- pubblicazione nuovo bando 15/11/2017
2	<i>Concessione del servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi (liquami, acque di lavaggio e di sentina, nonché le acque nere) e dei residui del carico prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia (Decreto Legislativo 182/2003 e Decreto ministeriale 14 novembre 1994, emanato ai sensi del citato art. 6 della Legge 84/1994, che all'art. 1, lettera B))</i>	A.T.I. costituita da Veritas Spa, Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia Scpa, Conepo Servizi Scarl, Berengo Spa, C.M.E.V. Società Cooperativa, Sacaim Spa	1° giugno 2010 – 31 maggio 2030
3	<i>Contratto di concessione di servizio integrato di fornitura dei servizi di cui agli artt. 208 e 209 del D.lgs 163/2006 di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e delle reti di distribuzione presso il</i>	Veritas s.p.a.	1 gennaio 2011 - 1 gennaio 2021



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

	<i>Porto di Venezia ai sensi dell'art. 6, co.1 della legge 84/1994.</i>		
4	<i>Stazioni marittime passeggeri. Gestione dei servizi finalizzati all'attività di sbarco/imbarco passeggeri ed attività connesse</i>	Venezia Terminal Passeggeri s.p.a. Art. 23 Legge 84/94	Concessione con scadenza 31/05/2024
5	<i>Servizio Ferroviario</i>	Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A.** Art. 23 Legge 84/94	Concessione con scadenza nel 2023 (scadenza della concessione demaniale comunale 2023)
6	<i>Servizi informatici e telematici</i>	APV Investimenti S.p.A.* Art. 23 Legge 84/94	Scadenza nel 2018

3.2 ARTICOLI 16, 17 E 18 DELLA LEGGE 84/94

Il quadro complessivo pone in evidenza un porto in cui le imprese portuali, per conto terzi o per conto proprio, svolgono le operazioni portuali (di carico, scarico, trasbordo, deposito e movimento in genere delle merci) potendo contare su un numero di imprese portuali autorizzate ex articolo 16 cui affidare l'esercizio di alcune attività comprese nel proprio ciclo operativo (quattro imprese nel 2017) ed una serie di imprese in regime di libera concorrenza che forniscono servizi specialistici, complementari e accessori, ad integrazione del ciclo delle operazioni portuali, nonché sulla manodopera temporanea fornita dal soggetto abilitato dalla legge ad intermediare il lavoro portuale temporaneo.

3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni

Per quanto riguarda le procedure concernenti le modalità di rilascio delle concessioni demaniali marittime si fa presente che già nel corso



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

del 2010 sono stati adottati appositi regolamenti per il rilascio di concessioni demaniali marittime pluriennali ed infraquadriennali dei quali è in corso un aggiornamento alla luce della costituzione della nuova AdSP.

Procedure ad evidenza pubblica sono da sempre state adottate per le concessioni, mentre già a decorrere dal 2014 tutte le istanze presentate per ottenere una concessione demaniale marittima vengono pubblicate sul sito web dell’Autorità di Sistema Portuale alla sezione “Amministrazione Trasparente”.

E’ stato completato l’aggiornamento tecnologico e l’adeguamento normativo dell’applicativo del sistema informatico demaniale, che consente una gestione delle concessioni demaniali marittime nel pieno rispetto delle tempistiche imposte dalla L. 241/90 e che può interfacciarsi con il SID del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. E’ in corso il completamento la sezione dedicata ai nuovi procedimenti pluriennali ed alla sezione di Chioggia.

E’ stata integrata ed aggiornata la sezione dedicata all’utenza sulla tematica di gestione del Demanio Marittimo sul sito web istituzionale.

E’ stata mantenuta anche nel 2017 l’organizzazione complessiva del settore del lavoro portuale definita attraverso l’Ord. 347/2011 anche alla luce di quanto previsto al punto 14 del “Protocollo di intesa per la pianificazione di interventi in materia di sicurezza del lavoro nel porto di Venezia”, sottoscritto in data 12 marzo 2008 presso l’Ufficio di Prefettura di Venezia, relativamente alla definizione, anche ai fini della sicurezza, dei segmenti di ciclo appaltabili ed i servizi portuali complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali.

Relativamente al tema safety, nel corso del 2017 sono proseguite intense campagne di ispezione da parte dei funzionari dell’AdSP per il controllo delle procedure di sicurezza che hanno portato a circa 692 azioni ispettive, in linea con gli anni precedenti, che si sono focalizzate sul coinvolgimento dei terminalisti, portando il rapporto su un piano di competenza tecnica elevata sviluppando un rapporto collaborativo che ha portato ad uno scambio trasparente di informazioni da rendere poi disponibili all’interno di AdSP ed utili alla percezione delle dinamiche esistenti nei terminal e tra i terminal. Si è inoltre continuato l’affinamento della prassi ispettiva integrandola nei Sistemi di Gestione Qualità ed Ambientale dell’Ente.

Nel dettaglio, l’anno 2017, rispetto al 2016, ha visto un incremento delle attività ispezionate (da 571 1,56 ispez./giorno a 692 1,89 ispez./giorno) a cui corrisponde un incremento anche nei sopralluoghi (da 455 1,25 sopr./giorno a 502 1,38 sopr./giorno);



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

È continuata la campagna iniziata nel 2013, per raccogliere elementi, sia sul campo, sia a livello documentale, utili a fornire ai vertici dell'Ente una valutazione complessiva di ogni singolo terminal relativa a molteplici aspetti inerenti l'igiene e la sicurezza sul lavoro ma anche alla tutela del bene demaniale:

- stato di manutenzione di banchine, piazzali, magazzini, aree destinate a servizi accessori, viabilità, recinzioni perimetrali sia che fossero dei beni demaniali che beni privati;
- stato di manutenzione mezzi operativi e tenuta documentazione collegata, piano di rinnovamento mezzi;
- gestione della sicurezza e certificazioni.

Sempre a tutela del bene demaniale è stata mantenuta un'elevata attenzione con attività di controllo su eventuali pratiche non corrette che possono comportare immissione di contaminanti o materiali in rete fognaria.

L'attività ispettiva nel 2017 è stata estesa con alcuni sopralluoghi preliminari anche al Porto di Chioggia, inserito tra gli ambiti di competenza dell'AdSP dal D.Lgs. 04/08/2016 n. 169.

AdSP continua la sua partecipazione attiva alle riunioni del Comitato Regionale di Coordinamento e dell'Organismo Provinciale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro al fine di realizzare con Enti quali SPISAL, INAIL e Ispettorato Territoriale del Lavoro, attività congiunte di vigilanza in porto.

Non vi sono state nel 2016 riunioni del Comitato di Igiene e Sicurezza in quanto si sono privilegiati gli impegni assunti da AdSP in seno al Sistema Operativo Integrato (SOI) ampliando l'azione ispettiva con campagne specifiche e mantenendola anche nei giorni festivi e nell'orario serale. In prospettiva, per il 2018, si rivaluterà l'opportunità di coinvolgere nuovamente i soggetti previsti partecipare al Comitato di Igiene e Sicurezza.

Si è concluso con successo il progetto, congiunto con INAIL (ex ISPESL) e altri Enti parte di un Gruppo di Lavoro, sul tema dell'accesso degli operatori in stiva con ceste agganciate a gru portuali di banchina esteso anche al tema degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati. Si è pervenuti alla pubblicazione da parte dell'INAIL del documento tecnico nel giugno 2017. Tale documento, presentato da



AdSP e INAIL nel corso del convegno "Sinergie per la sicurezza degli apparecchi di sollevamento" tenutosi c/o Assolombarda a Milano il 13/12/2017, diventerà il riferimento per una buona prassi che verrà messa in pratica da parte di un terminalista che ha già manifestato interesse e disponibilità in tal senso.

Nel corso del 2016 è stato affidato, a seguito di bando e gara d'appalto, ad un nuovo soggetto, il servizio di infermeria portuale prevista dal Protocollo d'Intesa SOI sottoscritto in Prefettura, per un valore triennale di € 562.612,80. Nel 2017 sono stati effettuati 101 interventi di cui 44 con trasporto c/o Pronto Soccorso di Mestre. Si è colta l'occasione per definire delle procedure di intervento condivise con il SUEM118 con l'integrazione del ruolo del nuovo soggetto. Inoltre si è avviata coi terminal portuali operanti nell'area d'intervento dell'infermeria portuale, una revisione ed omogeneizzazione delle procedure di emergenza dei terminal stessi al fine che siano coordinate con le azioni dell'infermeria portuale prevedendo anche l'utilizzo delle ceste agganciate a gru portuali di banchina. È stata prevista l'apposizione nelle aree portuali di cartellonistica di informazione sui numeri da chiamare in caso di incidente/infortunio.

Per la tutela della salute e sicurezza del personale, è in uso dal 2015 un Defibrillatore Automatico Esterno (DAE) per il quale si è stipulato un contratto di manutenzione con soggetto autorizzato del valore di € 329,40. Il DAE è posizionato nella sede AdSP di Venezia, al cui impiego è stata formata parte della squadra di primo soccorso dell'AdSP; inoltre:

- per la sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente sono stati impegnati € 6.574,00 (in attesa di fattura);
- per l'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) sono stati spesi € 752,32.
- Per la sicurezza dell'Ente, sono stati effettuati i controlli previsti per legge agli:
 - estintori ed idranti, nspi, impianti rilevazione fumi, pompe antincendio da parte di un soggetto qualificato la cui spesa è in capo alla Direzione Tecnica;
 - impianti di messa a terra da parte di un organismo certificatore accreditato sono stati spesi € 500,00.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Relativamente al tema Rischi da Incidente Rilevante è stata approvata, nel corso della Conferenza dei Servizi del 10/07/2015, con prescrizioni recepite a fine 2015, la revisione del Rapporto Integrato di Sicurezza Portuale - RISP - già approvato nel 2008. Nel periodo in cui si è svolta la Conferenza dei Servizi, il D. Lgs. 26/06/2015 n° 105 ha abrogato il D.M. 293/2001 con conseguente decadenza dell'obbligo, da parte delle AP di redigere sia il RISP che il successivo Piano di Emergenza Portuale - PEP - . Su intesa degli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi, si è deciso di completare comunque la revisione del RISP e di provvedere in ogni caso alla redazione del PEP, ritenendo quest'ultimo documento utile alla Prefettura di Venezia per la redazione del Piano di Emergenza ora di sua competenza a seguito dei disposti del nuovo D.Lgs. sopra citato. Il RISP, nella sua forma consolidata, è stato comunque distribuito ai vari Enti nel 2016 ed il PEP consegnato alla Prefettura e alla Città Metropolitana nel 2017 secondo quanto previsto dall'abrogato D.M. 293/2001. Tali attività di revisione e redazione sono state affidate a maggio 2013 alla società Tecsa S.p.A. tramite gara d'appalto per un valore di € 48.000,00 al netto del ribasso offerto, liquidati per l'intero importo nel corso del 2017.

Relativamente al tema della Port Security, nel corso del 2017 è continuata da parte del Port Security Officer, in collaborazione coi terminalisti, la revisione dei Port Facility Security Assessment (PFSA), già iniziata nel corso del 2013 a seguito di una ispezione del Comando Generale delle Capitanerie di Porto e di una precedente campagna, condotta dall'Autorità Marittima, di riesame, verifica attuazione e controllo quinquennale dei Port Facility Security Assessment (PFSA) e dei relativi conseguenti Plan (PFSP).

Tale attività era propedeutica ad una ispezione della Commissione Europea (Regolamento n. 884/2005 CE) al Porto di Venezia svoltasi nei giorni 18-22/09/2017; non sono state rilevate criticità né emesse prescrizioni.

Continua l'attività di gestione delle eventuali varianti ai PFSA e PFSP conseguenti alle mutate normative (es. applicazione D.Lgs. 154/2009) ed esigenze organizzative, operative, e infrastrutturali dei terminal portuali. Nel corso del 2017 sono stati revisionati da parte di AdSP 6 Port Facility Security Assessment (PFSA) di impianti portuali che hanno poi portato ad altrettante revisioni dei relativi Plan (PFSP).

In seguito allo sviluppo della normativa comunitaria, che ha esteso in maniera integrata all'intero porto i requisiti in tema di security ed in previsione dell'ispezione di cui sopra, AdSP ha revisionato il documento di valutazione dei rischi per tutto l'ambito di competenza ("Valutazione di Sicurezza del Porto"). Tale documento, per la cui



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

assistenza alla redazione sono stati impegnati € 28.802,00, è stato di riferimento per la redazione, con il contributo di AdSP, del "Piano di Sicurezza Portuale" a cura dell'Autorità Marittima. Entrambi i documenti, "Valutazione di Sicurezza del Porto" e "Piano di Sicurezza Portuale", sono stati approvati dal Capo del Compartimento Marittimo nel settembre 2017.

AdSP ha contribuito, assieme ai componenti del Comitato di Security Portuale, alla stesura del Piano Locale "Cristoforo Colombo" per il contrasto di atti terroristici in ambito marittimo e portuale, approvato all'inizio del 2015 dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

Tali documenti, in applicazione della citata normativa di security, prevedono che l'accesso all'ambito portuale di persone e veicoli avvenga a seguito di preventiva autorizzazione e di opportuna identificazione che può avvenire anche attraverso l'utilizzo di badge plastificati con tecnologia RFID. È stata quindi riportata in seno all'AdSP l'attività di produzione dei badge, precedentemente affidata all'esterno e ciò ha comportato un notevole risparmio per l'Ente. La produzione è stata incorporata nelle attività dell'Ufficio Permessi che nel 2017 ha stampato n° 3.087 permessi per persone e n° 1.184 permessi per veicoli. Il valore di addebitato all'utenza del singolo badge è di € 20,00.

Il 2017 ha visto attuarsi, come peraltro negli anni precedenti, il mantenimento in efficienza del sistema SaFE ("Security and Facilities Expertise") con un nuovo indirizzo di adeguamento tecnologico della parte di videosorveglianza sia terrestre che acquea. Questo ha portato ad avviare un servizio di rifacimento, ammodernamento, ristrutturazione e riqualificazione di una parte degli apparati di videosorveglianza e l'introduzione di tecnologie di videoanalisi. Nel corso dei prossimi anni, il servizio sarà esteso all'intera area portuale di Venezia (Marittima esclusa in quanto in concessione al terminal V.T.P.). Per le aree di Marghera sono in programma per il 2017 altre attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Un altro importante intervento di manutenzione riguarda il riposizionamento degli apparati SaFE di videosorveglianza posti lungo il Canale della Giudecca, il Lido e presso Punta Sabbioni. Tale intervento è legato all'obsolescenza delle apparecchiature e ad un progetto di ottimizzazione dell'infrastruttura, compresa la parte di rete dati (da ponti radio a fibra ottica).

Nel 2014 è entrato in funzione il nuovo varco doganale di via dell'Azoto al fine di rendere più fluidi i flussi di merci trasportate su strada e di



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

rendere più efficaci i controlli ai fini sia doganali che di security per accedere in porto e nelle port facility. A tal fine, sempre nel 2014, è stato avviato il progetto comunitario AnNA, che integrerà il sistema SaFE per la gestione del controllo accessi e della videosorveglianza. In futuro saranno quindi applicate procedure che estendono i controlli oltre che alle persone anche ai veicoli. È prevista la realizzazione di un parcheggio esterno all'area doganale dove potranno essere espletate le procedure di accredito per l'accesso in porto ai fini di security.

3.2.2 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni.

Per quanto concerne la disciplina riguardante le operazioni portuali, rimangono tuttora vigenti le Ordinanze n° 73/1999 e n° 74/1999 riguardanti rispettivamente "l'autorizzazione all'esercizio, da parte di imprese, di attività portuali per conto proprio o di terzi" e "l'autorizzazione all'esercizio di attività portuali da parte di imprese industriali già in regime di autonomia funzionale".

Sulla base di quanto previsto dall'art. 16, comma 7, della Legge 84/1994 relativamente alla determinazione del numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per l'esercizio di attività di impresa portuale e considerate le destinazioni funzionali delle aree ricomprese all'interno dell'ambito portuale così come individuato dal Piano Regolatore Portuale, si è provveduto ad emanare l'Ordinanza n° 430/2017, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di attività portuali da parte di imprese da rilasciare per l'anno 2017".

Ciò premesso, alla data del 31 dicembre 2017 i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994 sono:



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

- 7 imprese portuali (autorizzate ex Ord. 73/1999) per conto terzi concessionarie:

Ragione sociale	oggetto	durata autorizzazione
Terminal Intermodale Adriatico S.p.a.	Sbarco, imbarco, trasbordo, deposito e movimentazione in genere di merci alla rinfusa e in colli	pluriennale
MULTI SERVICE S.r.l.	Sbarco, imbarco, trasbordo, deposito e movimentazione in genere di prodotti siderurgici alla rinfusa ed in colli, di impiantistica, di merci varie, di containers, di rinfuse cerealicole, minerali e fosfati	pluriennale
T.I.V. S.p.a.	Sbarco, imbarco, trasbordo, deposito e movimentazione in genere di container	pluriennale
TRANSPED (Canale Industriale Ovest) S.p.a.	dell'attività di impresa portuale di sbarco, imbarco, trasbordo, deposito e movimentazione in genere di merci	pluriennale
T.R.V. S.p.a.	Sbarco, imbarco, trasbordo, deposito e movimentazione in genere di merci alla rinfusa ed in colli, di container e di rotabili	pluriennale
VECON S.p.a.	Sbarco, imbarco, trasbordo, deposito e movimentazione in genere di container e di rotabili	pluriennale
VENICE RO-PORT-MOS S.p.a.	Sbarco, deposito, movimentazione in genere di rotabili	Pluriennale/in corso di emissione

- 3 imprese portuali (autorizzate ex Ord. 73/1999) per conto proprio concessionarie:

Ragione sociale	oggetto	durata autorizzazione
COLACEM S.p.a.	Sbarco, imbarco, deposito e movimentazione di merce alla rinfusa (cemento, leganti idraulici in genere e materiali inerti, anche granulati)	annuale
ILVA S.p.a.	Sbarco, imbarco, trasbordo, deposito e movimentazione in genere di prodotti e semiprodotti siderurgici in colli e dell'attività di movimentazione di merci e materiali alla rinfusa (ad es. rottame ghisa,...), beni strumentali (ad es. cilindri di laminazione, gru, camion, cassoni,...)	pluriennale
CONSORZIO VENEZIA NUOVA S.r.l.	svolgimento di operazioni portuali di movimentazione e di deposito di colli eccezionali (paratoie del sistema MOSE finalizzati ad una loro prima lavorazione da svolgersi presso la piarda e la retrostante area di proprietà della concessionaria)	infraquadriennale

- 4 imprese portuali (autorizzate ex Ord. 73/1999) per conto terzi non concessionarie:

Ragione sociale	oggetto	durata autorizzazione
Geodem Ambiente S.r.l.	Sbarco, imbarco, trasbordo, deposito e movimentazione in genere di rinfuse	annuale
Ve.Port S.r.l.	Sbarco, imbarco, trasbordo, deposito e movimentazione in genere di rinfuse e siderurgia in colli	annuale
GM Service S.r.l.	Sbarco, imbarco, trasbordo, deposito e movimentazione in genere di rinfuse e siderurgia in colli e marmo	annuale
Tb Service S.r.l.	Sbarco, imbarco, trasbordo, deposito e movimentazione in genere di rinfuse, siderurgia in colli e marmo, container e rotabili	annuale



- 6 stabilimenti industriali (autorizzati ex Ord. 74/1999) già in autonomia funzionale:

tipo di impresa	Ragione sociale	oggetto	durata autorizzazione
impresa industriale (ord 74/99)	ALCOA TRASFORMAZIONI S.p.a.	Sbarco, deposito e movimentazione in genere di materie prime (allumina e petroleum coke alla rinfusa) e trasformazione in semilavorati di alluminio nello stabilimento sito in Malcontenta località Fusina (VE), Via dell'Elettronica 31	annuale
impresa industriale (ord 74/99)	CEREAL DOCKS MARGHERA S.r.l.	Sbarco, deposito e movimentazione in genere di semi oleosi e farine connessi all'attività imprenditoriale svolta e comunque destinati prevalentemente alla successiva lavorazione nello stabilimento di Marghera o eventualmente anche in altri stabilimenti sociali.	annuale
impresa industriale (ord 74/99)	GRANDI MOLINI ITALIANI S.p.a.	Sbarco, deposito, movimentazione in genere di rinfuse cerealicole e imbarco di farine e di prodotti della macinazione in sacchi risultanti dalla lavorazione di cui sopra, effettuata principalmente nello stabilimento sito in Marghera (VE) o in altri stabilimenti sociali	annuale
impresa industriale (ord 74/99)	ENEL PRODUZIONE FUSINA S.p.a.	Sbarco, deposito, movimentazione in genere di carbone e rinfuse secche e di imbarco dei prodotti risultanti dalla utilizzazione di cui sopra, effettuata principalmente nello stabilimento sito in Fusina (VE), via dell'Elettricità 15 o anche in altri stabilimenti sociali.	triennale
impresa industriale (ord 74/99)	IDROMACCHINE S.p.a.	Sbarco, deposito, movimentazione in genere di lamiere e semilavorati, da utilizzare per la costruzione, trasformazione ed assiemaggio di manufatti, impianti, serbatoi, caldaie, carpenterie ed altro, e imbarco dei prodotti risultanti dalla lavorazione di cui sopra, effettuata principalmente nello stabilimento di Marghera (VE), Via dell'Elettricità 15/17 o anche in altri stabilimenti sociali	Pluriennale/in corso di emissione



impresa industriale (ord 74/99)	SIMAR S.p.a.	Sbarco, deposito, movimentazione in genere di materie prime quali principalmente rame, zinco, ferro ed alluminio e imbarco dei prodotti risultanti dalla lavorazione di cui sopra (laminati, sfere, catodi, anodi, pani, ecc.) effettuata principalmente nello stabilimento sito in Marghera (VE), Via delle Industrie 22 o anche in altri stabilimenti sociali	infraquadriennale
------------------------------------	--------------	---	-------------------

Per quanto riguarda invece le autorizzazioni all'esercizio diretto di operazioni portuali in autoproduzione, è ancora in vigore quanto previsto dall'Ordinanza n° 95/1999.

3.2.3 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni

Per quanto concerne lo specifico settore dei servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali di cui all'art. 16, primo comma secondo periodo, esso è disciplinato dal combinato disposto tra l'Ordinanza n° 248/2006 e l'Ordinanza n° 386/2013.

Ciò premesso, conformemente a quanto previsto dall'Ordinanza n° 431/2017, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio dei servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali per l'anno 2016", le società autorizzate alla fornitura di detti servizi specialistici alle imprese ed agli



3.2.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione.

1. IMPRESE PORTUALI CONTO PROPRIO / TERZI IN ZONA COMMERCIALE

			Anno di Scadenza	durata in anni
1	TERMINAL RINFUSE VENEZIA S.r.l.	In corso di subentro all'atto pluriennale n. 29545 di Rep. del 19/01/1999	2023	25
2	TERMINAL INTERMODALE VENEZIA S.p.A.	Atto suppletivo n. Rep.35287 del 04/08/2017 all'atto pluriennale n. 30038 di Rep. del 23/02/2000	2023	25
3	VECON S.p.A.	In corso di rilascio atto suppletivo all'atto pluriennale n. 28949 di Rep. del 30/09/1997	2022	25
4	MULTISERVICE S.r.l.	Atto suppletivo n. 35257 di Rep. del 10/5/2017 all'atto pluriennale n.33060 di Rep. del 11/12/2007	2024	25
5	AFV ACCIAIERIE BELTRAME	Atto pluriennale in corso di rilascio	2026	25
6	ILVA LAMINATI PIANI S.p.A.	Atto pluriennale in corso di rilascio	2026	15

2. IMPRESE PORTUALI CONTO PROPRIO / TERZI IN ZONA INDUSTRIALE

1	TERMINAL INTERMODALE ADRIATICO S.p.A.	In corso di subentro all'atto pluriennale n. 29967 di Rep. del 22/09/1999	2023	25
2	TRANSPED S.r.l.	Atto pluriennale n. 35382 del 9/3/2018	2035	17
3	VE.RO. PORT MOS	Atto pluriennale in corso di rilascio	2052	40
4	CONSORZIO VENEZIA NUOVA	Licenza quadriennale	2018	3

3. IMPRESE INDUSTRIALI AUTORIZZATE GIA' IN AUTONOMIA FUNZIONALE

1	ENEL PRODUZIONE S.p.A.	Concessione infraquadriennale	2017	6 mesi
2	ENEL PRODUZIONE S.p.A.	Concessione infraquadriennale	2020	4
3	GRANDI MOLINI ITALIANI S.p.A.	Concessione infraquadriennale in corso di rilascio	2017	1
4	IDROMACCHINE S.r.l.	Concessione pluriennale in corso di rilascio	2027	12
5	SIRMA S.p.A.	Procedura fallimentare in corso		
6	ALCOA TRASFORMAZIONI S.r.l.	Concessione infraquadriennale	2017	1



7	CEREAL DOCKS MARGHERA	Concessione infraquadriennale	2017	3
8	COLACEM S.p.A	Concessione infraquadriennale	2017	1
9	SIMAR	Concessione infraquadriennale in corso di rilascio		
4. DEPOSITI COSTIERI				
1	VERSALIS	Concessione infraquadriennale	2017	4
2	PETROVEN S.p.A.	Concessione infraquadriennale	2018	2
3	RAFFINERIA ENI S.p.A.	Atto pluriennale n.. 35024 di Rep. del 30/10/2015	2034	20
4	EDISON S.p.A.	Concessione pluriennale in corso di rilascio		
5	DECAL S.p.A.	Atto pluriennale in corso di rilascio	2029	15
7	S. MARCO PETROLI S.p.A.	Concessione infraquadriennale in corso di rilascio		
8	VENEZIANA BUNKERAGGI S.r.l.	Atto pluriennale n. 35112 di Rep. del 16.06.2016	2027	15
9	IES S.p.A,	Concessione infraquadriennale	2017	3
10	SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO S.r.l.	Concessione infraquadriennale in corso di rilascio		

3.2.5 Esiti delle attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16.

Come di consueto la verifica annuale dello stato operativo e del programma degli investimenti condotta ai sensi degli artt. 16, sesto comma, e 18, ottavo comma, della Legge n° 84/1994 ha inteso comprendere pure l'analisi dei rispettivi piani di sviluppo dei terminal, la loro concordanza con le linee di indirizzo contenute nel Piano Operativo Triennale nonché l'analisi relativa alla situazione occupazionale dei soggetti autorizzati.

Tutti i soggetti sono risultati in possesso dei requisiti per il rinnovo e/o mantenimento dell'autorizzazione stante il rispetto delle condizioni previste nel programma operativo. Alla luce di queste considerazioni, si è ritenuto di procedere al rinnovo per l'anno 2016 delle autorizzazioni e delle correlate concessioni demaniali nei confronti delle imprese terminaliste. Va peraltro evidenziato che, a seguito della crisi che ha colpito l'economia nazionale, alcuni terminal (Tia, Ilva e Grandi Molini) sono ricorsi a procedure concorsuali.

3.2.6 Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

Quale vincitrice della gara ad evidenza pubblica europea esperita nel corso dell'anno 2011, la Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia Soc. Coop. è stata autorizzata con Ord. n° 365/2012, a fornire, per il quadriennio 2012-2016 (ovvero dall'1 maggio 2012 e fino al 30 aprile 2016), lavoro portuale temporaneo alle imprese di cui agli articoli 16 e 18 per l'esecuzione delle operazioni portuali e dei servizi portuali autorizzati ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della Legge 84/1994.

Nel bando è prevista la facoltà di rinnovo, a scadenza, dell'autorizzazione per ulteriori quattro anni (paragrafo 2.2 –allegato 1 ord. 365/2012). In considerazione del buon andamento gestionale del soggetto autorizzato e della persistenza dei requisiti previsti a bando, seguito esperimento di adeguata istruttoria, si è ritenuto opportuno autorizzare Nclp per ulteriori quattro anni a partire dal 01 maggio 2016 e fino al 30 aprile 2019.

E' stata emessa la nuova ordinanza 421/2016 per l'affidamento del servizio dal 01.05.2016 al 30/04/2020, a complemento dell'ordinanza 365 del 30.05.2012 (avente per oggetto affidamento dal 01/05/2012 al 30/04/2016).

Per ciò che concerne l'organico dell'impresa, alla luce della quantità degli avviamenti forniti alle imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16 e 18 della Legge n° 84/94 nel biennio ottobre 2013/novembre 2015, tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Direzione Generale per i Porti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché dei previsti pareri formulati dagli Organi Collegiali, con l'Ordinanza n° 428/2017 si è provveduto a determinare in 120 unità l'organico operativo dell'impresa ex art. 17 per l'anno 2017.

3.2.7 Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.

Di seguito la ripartizione del numero di ore totali spese in formazione ripartite per tipologia e per soggetti fruitori della stessa:

TIPO DI FORMAZIONE	N. di ore
Affiancamenti aziendali	3724
Formazione sul campo	870
Corsi merci pericolose	88
Formazione ex accordi stato-regioni	784



Formazione RSPP+ RLS	8
Formazione ingresso lavoratori interinali	648
Formazione per nuove abilitazioni	732
Totale ore	6.854

FRUITORI DI FORMAZIONE	N. di ore
Personale amministrativo con funzioni direttive	52
Altro personale amministrativo	96
Soci lavoratori con mansioni operative	750
Lavoratori dipendenti con mansioni operative	1016
Lavoratori interinali	4.940
Totale ore	6854

3.2.8 Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'articolo 17.

In considerazione del fatto che nell'anno 2017 l'impresa fornitrice di lavoro temporaneo non si è trovata in stato di grave crisi economica, l'art.15 bis della legge 84/94 non ha trovato applicazione.

3.3 ATTIVITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 68 COD.NAV. E ATTIVITÀ RESIDUALI

3.3.1 Notizie di carattere generale.

Sono soggette/i ad iscrizione a specifico registro:

- Le società di cui all'art.68 C.d.N (ord. APV 410/2015);
- Le attività collaterali a quelle portuali di deposito e /o manipolazione di merci (ord. APV 328/2009);
- Le persone che esercitano in ambito portuale la professione di accompagnatore turistico e/o guida turistica (ord. APV 408/2015);
- Gli addetti ai terminal passeggeri (ord. APV 407/2015).

3.3.2 Elenco degli operatori iscritti nei registri.

Per quanto riguarda l'attribuzione all'Autorità Portuale dei poteri di vigilanza di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione ed alla



conseguente iscrizione in apposito Registro di determinate attività svolte nell'ambito del demanio portuale, rimane ancora in vigore l'Ordinanza n° 410/2015.

Iscritti al 31 dicembre 2017		
Soggetti che espletano attività riguardanti nello specifico le navi, le merci ed i passeggeri, di cui alla citata Ordinanza n° 410		
Totale iscritti	Rinnovi	Nuovi iscritti
117	108	9

n.	Ragione Sociale	
1	ABB	S.p.A.
2	ACAMPORA TRAVEL SRL	S.r.l.
3	ACCADEMIA VIAGGI	S.r.l.
4	ALBATRAVEL - YOAKE TOURS	S.r.l.
5	ANGOLO FIORITO	S.n.c.
6	ANTICIMEX	S.r.l.
7	ANTINCENDI MARGHERA	S.r.l.
8	ARCHEOTECNICA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA	S.c.a r.l.
9	ARCO	S.r.l.
10	ASG NETWORK	S.r.l.
11	BASSANI	S.r.l.
12	BASSANI	S.p.A.
13	BEST ONE LIMOUSINE SERVICE	Impresa Individuale
14	BLITZ EXCLUSIVE	S.r.l.
15	BUCINTORO VIAGGI	S.r.l.
16	CANTIERE DANIELE MANIN	S.r.l.
17	CARPENTERIE FERRARI	S.r.l.
18	CARPIN AUTOGRU'	S.r.l.
19	CAVEN	Consorzio
20	C&C COSTRUZIONI SRL	S.r.l.
21	CDS	S.r.l.
22	CECCHETTI TRASLOCHI	S.a.s.
23	CENTRALTECNICA GROUP	S.r.l.
24	CIVIS	S.p.A.
25	CLEMENTSON TRAVEL OFFICE	S.r.l.
26	COOP. GUARDIE AI FUOCHI DEL PORTO DI VENEZIA	S.p.A.
27	COOPERATIVA TRASBAGAGLI	S.c.a r.l.
28	CRESTANI	S.r.l.
29	DE COL ANGELO	Impresa Individuale



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

30	DEPURACQUE SERVIZI	S.r.l.
31	DOTT. EMANUEL GUADAGNINO	Impresa Individuale
32	DOTT. FRANCESCO PERSI-PAOLI	Impresa Individuale
33	DYNAMIC MARINE DI CREPALDI ELENA	Impresa Individuale
34	ECO FLUMEN	S.r.l.
35	ECOLAB	S.r.l.
36	ELETTRAMAR	S.r.l.
37	EUREKA	S.r.l.
38	EUROSUN VIAGGI E TURISMO	S.a.s.
39	EVENTS G.O.T.	S.n.c.
40	FELICITY VIAGGI	S.a.s.
41	FINCANTIERI	S.p.A.
42	FIORERIA IL PUNTO VERDE	Impresa Individuale
43	FIRE TECH SERVICES	S.r.l.
44	F.LLI BUDAI	S.r.l.
45	FRIGOTECH DI GATTULLI F. & C.	S.a.s.
46	GLOBAL TRADING	S.r.l.
47	GRUPPO FALDIS DI TOFFOLO F. & C.	S.a.s.
48	IB	S.r.l.
49	IDRA	S.r.l.
50	IDROMACCHINE	S.p.A.
51	INSPEKTA SRL	S.r.l.
52	INTERTRAV CORPORATION ITALIA	S.r.l.
53	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA CASTELLANO	S.r.l.
54	ITALIAN EVENT BETTER	S.r.l.
55	ITALIAN HO.ST.	S.r.l.
56	ITALPOL GROUP	S.p.A.
57	JOBSONITALIA	S.r.l.
58	KDM SUB SERVICE	S.r.l.
59	KNOW HOW	S.r.l.
60	KOMPAS	S.r.l.
61	KV	S.r.l.
62	LAR VIAGGI	S.r.l.
63	LUXER, DI DANIELE ZANCLA CANDIDO	Impresa Individuale
64	MARINE INTERIORS	S.p.A.
65	MARISUB DI LONGHI D., ROSSI M. DE PASCALE S.	S.n.c.
66	MARTEC	S.p.A.
67	MIDOLINI F.LLI	S.p.A.
68	MOVIDA	S.r.l.
69	MUSOUND	S.r.l.
70	MY PEST CONTROL	S.r.l.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

71	NARDUZZI & SOLEMAR	S.r.l.
72	NAUTILUS	S.r.l.
73	NAVALIMPIANTI	S.p.A.
74	NEP	S.r.l.
75	NEW CYCLE TOURS	S.r.l.
76	NEWSYSTEM	S.r.l.
77	OASI HANDLING	S.r.l.
78	OMEGA	S.r.l.
79	O.T.	S.r.l.
80	PAGAN ELETTROMECCANICA	S.r.l.
81	PERIN DOTT. FABRIZIO	Impresa Individuale
82	PORTABAGAGLI DEL PORTO DI VENEZIA	S.c.a r.l.
83	POTENZA GIANMARIA	Impresa Individuale
84	PSS VIGILANZA	S.r.l.
85	R & T TRAVEL SERVICE DI MUSITELLI DAVIDE	Impresa Individuale
86	RADCHEM	S.r.l.
87	RANGERS	S.r.l.
88	RBN GROUP	S.c.a r.l.
89	REPEL	S.r.l.
90	S. P. E. A. L.	S.r.l.
91	SAE ELECTRONIC CONVERSION	S.r.l.
92	SCALO FLUVIALE SOCIETA' COOPERATIVA	S.c.a r.l.
93	SCHINDLER	S.p.A.
94	SECURVIGILAR	S.r.l.
95	SE.R.NAVI	S.r.l.
96	SERVIZI FIDUCIARI	Soc. Coop.
97	SERVIZI TECNICI	S.r.l.
98	SGS	S.r.l.
99	S.I.C.A.	S.n.c.
100	SICURITALIA S.P.A.	S.p.A.
101	SITMAR-SUB	S.c.a r.l.
102	SOC. COOP. VENEZIA 1907	S.c.a r.l.
103	SOMEK	S.r.l.
104	SYSTECH	S.n.c.
105	TIEMME	S.r.l.
106	TOP TOURS	S.r.l.
107	TRASMAR	S.r.l.
108	TRASPORTI LAGUNARI LOGISTICI VIANELLO LUIGINO	S.r.l.
109	TRIVENETA DISINFESTAZIONI	S.r.l.
110	TRUMPY TOURS	S.r.l.
111	VENEZIA PORTA EST	S.r.l.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

112	VENICE HO. ST.	S.r.l.
113	VENICE ITALY TRAVEL	S.r.l.
114	VENICE RECEPTIVE SERVICE	S.r.l.
115	VERONA 83	S.c.a r.l.
116	V.T.A.	S.n.c.
117	VTC - VENICE TRANSFER COMPANY	S.a.s.

Relativamente alle autorizzazioni all'esercizio di attività collaterali alle attività portuali, di deposito e di manipolazione di merci, presso aree private e/o demaniali, la cui disciplina è stata innovata con l'entrata in vigore dell'Ordinanza n° 328 del 31 dicembre 2009, i soggetti autorizzati ad operare ai sensi della citata normativa risultano le sotto riportate 5 imprese:

- *Contrepair S.p.A.*
- *Fulltrans S.r.l.*
- *Gruppo Masiero Servizi Portuali S.r.l.*
- *T.B. Service S.r.l.*
- *Veneta Lombarda Spedizioni S.r.l.*

Per ciò che concerne il **Registro di “persone che esercitano in ambito portuale la professione di accompagnatore turistico e/o guida turistica” (ord. APV 408/2015)**, gli iscritti al 31/12/2017 risultano 411.

Per ciò che concerne il **Registro di “addetti ai terminal passeggeri” (ord. APV 407/2015)**, gli iscritti al 31/12/2017 risultano 499.



4. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI – OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE

Nell'ottica di un adeguamento infrastrutturale in grado di garantire la crescita del Sistema Portuale dell'Alto Adriatico Settentrionale, l'Autorità ha provveduto, nel corso del 2017, ad eseguire numerose opere di manutenzione ordinaria e straordinaria sia a mare, sia a terra.

Relativamente agli escavi l'intervento più significativo realizzato nel 2017 riguarda l'escavo a quota -10.50 s.l.m.m. dell'accosto Cereal Docks nel canale industriale Ovest al Porto Commerciale di Marghera che ricade nei lavori per la realizzazione delle opere di banchinamento della sponda ovest canale Industriale Ovest, Area Grandi Molini e Cereal Docks.

Relativamente alle infrastrutture viarie e ferroviarie:

- è stata completata la connessione diretta tra la via dell'Elettricità e la SR 11 mediante una nuova rotatoria. Nel corso dei lavori sono state avviate anche le operazioni di bonifica relative all'area di cantiere, che proseguiranno anche nel 2018;
- è stata completata la realizzazione di piazzali da destinare a parcheggio auto e autocarri a seguito della demolizione dei fabbricati 360-362-363-364 a Porto Marghera;
- è stata eseguita l'annuale manutenzione ordinaria delle strade del Porto di Venezia;
- è stata realizzata la manutenzione della segnaletica verticale e orizzontale nelle strade del Porto di Venezia, con interventi a spot, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori di formazione della segnaletica verticale e orizzontale anni 2017 – 2018;
- è stata eseguita la manutenzione straordinaria della rete ferroviaria del Porto di Venezia prevista per l'anno 2016, secondo quanto previsto dall'accordo tra Autorità Portuale di Venezia (oggi Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Settentrionale) e la società Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.a.;
- si è proceduto all'annuale affidamento dei lavori di antighiaccio e sgombero neve dalle strade del Porto di Venezia.
- È proseguito il servizio di spazzamento strade, asporto rifiuti, manutenzione del verde, disinfestazione e derattizzazione, presso

le strade e la aree comuni demaniali di competenza dell'Ente a Venezia e Marghera, appaltate alla ditta Giotto Coop. Soc. a partire dal 1 aprile 2016.

- è stata eseguita la manutenzione ordinaria e straordinaria relativa agli impianti di trattamento delle acque meteoriche.

Relativamente agli edifici demaniali:

- sono stati conclusi i lavori di ristrutturazione e ampliamento del fabbricato 365 a Porto Marghera;
- è stata eseguita la manutenzione ordinaria delle opere edili, idrauliche, elettriche e del sistema antincendio dei fabbricati demaniali di Marittima e Marghera a carico dell'Autorità di Sistema Portuale.

Relativamente alle opere di grande infrastrutturazione portuale nel corso del 2017:

- è stata avviata la progettazione definitiva dei lavori di realizzazione della piattaforma d'altura al Porto di Venezia e terminal container Montesyndial (diga foranea, molo container e area servizi offshore);
- si è concluso il Progetto Definitivo relativo al secondo e terzo stralcio del terminal Montesyndial;
- sono stati completati i lavori di banchinamento in corrispondenza dello stabilimento Cereal Docks, lungo il canale Industriale Ovest.

Relativamente alle opere impiantistiche:

- è stata completata la riqualificazione delle centrali termiche a servizio degli edifici portuali a Venezia e Marghera;
- è stata avviata la gestione e manutenzione del sentiero luminoso e delle centraline per la rilevazione della visibilità;
- sono stati avviati i lavori di automatizzazione del varco di via dell'Azoto e di via del Commercio al Porto Commerciale di Marghera;



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

- è stata eseguita l'attività di gestione e manutenzione degli impianti a servizio della rete di drenaggio e smaltimento delle acque meteoriche a Porto Marghera.

Nel complesso le azioni sono volte a migliorare i seguenti aspetti:

- accessibilità nautica;
- sicurezza della navigazione;
- potenziamento delle banchine;
- miglioramento della sicurezza della circolazione stradale, scorrevolezza dei flussi di traffico, separazione dei flussi di traffico pesanti dai flussi leggeri;
- miglioramento dell'affidabilità e sostenibilità energetica degli impianti;
- miglioramento della pulizia e decoro delle aree portuali.

4.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

Gli interventi di ordinaria manutenzione hanno interessato canali, strade, piazzali, fabbricati, impianti elettrici e di illuminazione dei settori comuni. Più in particolare sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- **“Lavori di manutenzione ordinaria delle strade demaniali portuali di Marittima, Marghera e Fusina al Porto di Venezia”**

Nel 2017 si è concluso l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria delle strade relativo all'anno 2016 e si è provveduto ad avviare l'appalto, sempre per i lavori di manutenzione ordinaria delle strade demaniali portuali di Marittima, Marghera e Fusina al Porto di Venezia, per gli anni 2017 – 2018 – 2019 - 2020. I lavori, finalizzati a garantire la sicurezza della circolazione e il buono stato delle infrastrutture, hanno riguardato: scavi, demolizioni e conferimento a pubbliche discariche; formazione di rilevati stradali; pulizia di fognature

per lo smaltimento delle acque meteoriche, realizzazione di pavimentazioni in conglomerato bituminoso.

L'importo dei lavori eseguiti nel 2017 ammonta a circa Euro 130.000,00.

- **“Lavori di formazione della segnaletica verticale e orizzontale nelle strade demaniali portuali di Marittima, Marghera e Fusina al Porto di Venezia”**

Nel 2017 si è provveduto ad eseguire interventi a spot di formazione della segnaletica verticale e orizzontale nelle strade demaniali portuali di Marittima, Marghera e Fusina nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori di formazione della segnaletica verticale e orizzontale anni 2017 – 2018. I lavori, finalizzati a garantire la sicurezza della circolazione e il buono stato delle infrastrutture, hanno riguardato il solo mantenimento della minima segnaletica necessaria al garantire la sicurezza della viabilità mediante sostituzione/integrazione di qualche segnale verticale.

Importo dei lavori eseguiti e degli oneri per la sicurezza sostenuti nell'anno 2017: 21.002,71 €

- **“Lavori di antighiaccio e sgombero neve dalle strade demaniali portuali di Marittima, Marghera e Fusina al Porto di Venezia”**

Nel 2017 si è provveduto ad avviare una nuova procedura per l'appalto dei lavori di antighiaccio e sgombero neve dalle strade demaniali portuali di Marittima, Marghera e Fusina al Porto di Venezia per l'inverno 2017 - 2018. I lavori, finalizzati a garantire la sicurezza della circolazione, hanno riguardato: lo spargimento di sale disgelante e lo sgombero della neve presente sulla pavimentazione stradale in concomitanza di eventi metereologici avversi (gelo e/o neve).

Importo dei lavori eseguiti e degli oneri per la sicurezza sostenuti nell'anno 2017: 45.747,47 €

- **“Lavori di manutenzione ordinaria delle strade ed aree comuni portuali di Marittima e Marghera, riguardanti spazzamento delle strade, svuotamento dei cassonetti ed asporto dei**

rifiuti, manutenzione delle aree verdi, derattizzazione e disinfestazione”

Nel 2017 sono proseguite le attività relative al servizio appaltato alla ditta Giotto Coop. Soc. a partire dal 1 aprile 2016. I lavori sono principalmente finalizzati a garantire un servizio necessario agli utenti delle aree portuali, quale la gestione dei rifiuti con spazzamento delle strade. Complessivamente, con riferimento anche alla manutenzione del verde, i lavori sono stati finalizzati a garantire l'igiene, la pulizia, il decoro, la sicurezza delle aree e delle infrastrutture (sia in termini di viabilità che nei confronti dei fruitori delle aree portuali), nonché la rispondenza alle normative ambientali vigenti. I lavori hanno riguardato: la gestione e lo svuotamento dei cassonetti e dei cestini presenti presso le aree portuali, il conferimento ad impianti autorizzati dei rifiuti raccolti (compresi rifiuti da attività di spazzamento e rifiuti abbandonati), la pulizia e lo spazzamento delle strade e delle aree portuali, potature, abbattimenti, sfalci ed altre attività riguardanti il mantenimento del patrimonio arboreo e del verde, anche in situazioni di emergenza, interventi mensili di derattizzazione e disinfestazione.

Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza: 473.000,00 €

- **Manutenzione ordinaria degli impianti di trattamento delle acque meteoriche.**

Nel corso del 2017 sono proseguite le attività di manutenzione ordinaria per garantire l'efficienza degli impianti di trattamento delle acque meteoriche autorizzati ai sensi della Legge 192/2004, In particolare, oltre alle attività di ordinaria manutenzione relative alla parte elettrica degli impianti esistenti, e alle analisi per verificare l'efficienza di trattamento, è stato realizzato un intervento per ottimizzare il funzionamento dell'impianto che gestisce le acque meteoriche di via dell'Azoto e di Via del Commercio.

Al fine di aumentare l'efficienza di tale impianto e di diminuire i costi di pulizia della vasca dal fango che vi si accumula (costi di pulizia della vasca del 2016 pari a € 13.562,00), si è infatti reso necessario realizzare un sedimentatore prima dell'ingresso dei reflui nell'impianto di trattamento; l'importo



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

dei lavori di realizzazione del sedimentatore: € 13.963,86. Costi di progettazione: € 3.660,00.

Sono state inoltre eseguite le analisi di controllo per il conferimento delle acque in uscita dai moli al gestore Veritas.

Costo totale per la manutenzione degli impianti di trattamento reflui nel 2017 pari a circa 58.000 €.

- **Servizio di rilievo idrografico degli specchi acquei inerenti i canali di grande navigazione di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale, dei tratti di canale lagunare di accesso alle ricostruzioni morfologiche della laguna e di aree a basso fondale - durata 5 anni**

L'Autorità di Sistema Portuale, nell'ambito della proprie competenze, ha necessità di eseguire frequentemente rilievi batimetrici funzionali principalmente alla programmazione degli interventi di manutenzione dei canali navigabili.

Più precisamente, le principali attività che necessitano dell'esecuzione dei rilievi batimetrici sono:

- la redazione dei progetti di escavo nelle diverse fasi della progettazione inoltre, è indispensabile eseguire i rilievi batimetrici per la quantificazione esatta del materiale da scavare e da conferire ai diversi siti predefiniti;
- i rilievi di prima e seconda pianta: prima dell'inizio delle attività di scavo è necessario eseguire dei rilievi batimetrici dell'area di intervento definiti di "prima pianta" da confrontare con i rilievi di "seconda pianta" eseguiti a lavori di scavo ultimati per quantificare l'effettivo volume di materiale asportato da rendicontare all'impresa;
- la verifica di eventuali situazioni di reinterro lungo il canali navigabili e in corrispondenza degli accosti in seguito anche a segnalazione della Corporazione Piloti, della Capitaneria di Porto o dei terminalisti;

- la pianificazione di attività di escavo manutentorio annuali nelle aree di Marghera e Venezia in particolare lungo gli accosti e lungo il canale Malamocco Marghera;
- l'aggiornamento delle carte nautiche: l'Istituto idrografico della Marina Militare, incaricato dell'aggiornamento della carta nautica, utilizza rilievi sia eseguiti dai propri tecnici sia rilievi di enti e soggetti terzi purché eseguiti nel rispetto del "disciplinare tecnico per la standardizzazione dei rilievi idrografici" redatto dallo stesso Istituto.

E' stato pertanto appaltato il servizio di rilievo idrografico degli specchi acquei inerenti i canali di grande navigazione di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale, dei tratti di canale lagunare di accesso alle ricostruzioni morfologiche della laguna e di aree a basso fondale della durata di 5 anni.

Importo complessivo del servizio della durata di anni 5: € 342.784,00

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria si riportano:

- "Gestione e manutenzione di un sistema autonomo (stand-alone) di alimentazione e produzione di energia al servizio dell'impianto di illuminazione del Canale di Malamocco nella laguna di Venezia

Nel 2013 l'Autorità Portuale di Venezia, nell'ambito degli interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica e all'impiego di energie rinnovabili, ha preso in considerazione l'idea di sostituire l'attuale "sentiero luminoso" con un nuovo sistema autonomo alimentato a pannelli solari; obiettivo principale era di dotare il porto di un nuovo impianto in grado di garantire elevati standard di funzionalità ed efficienza.

E' stato pertanto avviato l'iter per l'affidamento dei lavori di realizzazione, gestione e manutenzione di un sistema autonomo (stand-alone) di alimentazione e produzione di energia al servizio dell'impianto di illuminazione del Canale Malamocco Marghera nella laguna di Venezia, mediante "Project Financing".



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

I lavori, iniziati nel mese di dicembre 2014 e terminati nel mese di novembre 2015, sono stati eseguiti da Lighting Venice Port s.r.l., società con la quale è attualmente in essere un contratto di concessione per la manutenzione del sentiero luminoso della durata di anni 25.

Il contratto comprende la gestione e manutenzione dei 5 fog detector e della stazione meteo installate nel 2016 lungo il canale Malamocco Marghera.

Importo annuale per la gestione e manutenzione dell'impianto
€ 650.000

- **Manutenzione ordinaria e straordinaria dei segnalamenti marittimi nei canali di grande navigazione**

Si è concluso, nel 2017, l'appalto riguardante la manutenzione ordinaria e straordinaria dei segnalamenti marittimi nei canali di grande navigazione, di competenza di questa Autorità di Sistema Portuale.

Durante l'appalto si sono svolti interventi urgenti, per l'eliminazione di imminenti pericoli alla navigazione, dovuti dall'ammaloramento naturale o da danni provocati da terzi, dei segnalamenti marittimi. L'appalto, inoltre, ha consentito di effettuare l'ordinaria manutenzione degli stessi segnalamenti, evitando situazioni di pericolo e garantendo la sicurezza alla navigabilità dei canali di grande navigazione.

I lavori sono stati avviati in data 27.07.2015 e si sono conclusi in data 07.02.2017.

Nel complesso le somme spese nel 2017 ammontano a
16.377,12 € su un importo lavori aggiudicato pari a 339.839,02
€.

- **Manutenzione straordinaria degli impianti ferroviari demaniali in concessione ad ERF S.p.A. al Porto Commerciale di Venezia per l'anno 2016" e avvio attività per l'anno 2017**

E' stata completata la manutenzione straordinaria della rete ferroviaria del Porto di Venezia prevista per l'anno 2016, secondo quanto indicato dall'accordo tra Autorità Portuale di Venezia (oggi Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Settentrionale) e la società Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.a.

In corso di esecuzione la progettazione esecutiva e l'avvio della procedura di gara per la manutenzione straordinaria prevista per l'anno 2017. I lavori riguarderanno la revisione/sostituzione di alcuni tratti di binario ferroviario e di alcuni scambi del Porto Commerciale;

Importo dei lavori da quadro economico: 500.000,00 €

- **Realizzazione del collegamento SR11 via dell'Elettricità**

L'intervento ha interessato l'intersezione tra via Cruto e via dell'Elettricità mediante la realizzazione di una rotatoria che collega direttamente la SR11 con via dell'Elettricità, separando di fatto il traffico pesante diretto in Porto, da quello leggero. La rotatoria collega poi via dell'Elettricità con via F.lli Bandiera (attraverso via Cruto) e le aree della zona industriale a sud-est. L'intervento è stato l'occasione per riqualificare una zona degradata anche attraverso la demolizione di fabbricati fatiscenti, la bonifica ambientale delle aree (attività tutt'ora in corso) e la realizzazione di opere complementari quali marciapiedi, segnaletica orizzontale e verticale, sistemi di segnalazione semaforica per attraversamenti pedonali e ferroviari, barriere di protezione.

I lavori sono stati consegnati in data 02/03/2016 e la viabilità è stata aperta a gennaio 2017. Proseguono invece i lavori relativi al Progetto di bonifica connesso all'intervento viabilistico. Proprio nel corso delle attività di bonifica si sono riscontrate contaminazioni più estese di quelle previste nel progetto, sulla base delle caratterizzazioni eseguite, nonché la presenza di materiale contenente amianto.

La spesa sostenuta per l'esecuzione delle opere stradali e di bonifica ambientale ammonta a circa € 3.740.000.

- **Realizzazione di piazzali da destinare ad uso parcheggio auto (a servizio del fabbricato 365) e ad uso parcheggio camion (a servizio dell'intera utenza portuale) nei sedimi cui sorgevano i fabbricati demaniali 360 – 362 – 363 - 364**



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

L'intervento, stralcio di un piano ben più ampio, ha interessato le aree attigue al nuovo fabbricato 365 e, nello specifico, le opere hanno visto realizzare la demolizione dei vetusti fabbricati demaniali n°360 – 362 – 363 – 364 e la successiva realizzazione, negli stessi sedimi cui sorgevano i fabbricati demoliti, di un piazzale da destinare ad uso parcheggio. Tale superficie è stata divisa in due aree da una recinzione in new jersey e rete metallica plastificata, una destinata a parcheggio auto a servizio del fabbricato 365 per mq circa 2.600,00 ed una destinata a parcheggio camion a servizio dell'utenza portuale di mq circa 5.400,00. L'intervento è stato l'occasione per riqualificare una zona degradata anche attraverso la demolizione di fabbricati fatiscenti e la riconversione funzionale di un'area demaniale ora destinata in via complementare alla viabilità pubblica portuale.

Importo lavori eseguiti e degli oneri per la sicurezza € 679.666,79

- **Ristrutturazione del fabbricato 365 a Porto Marghera**

Il 24 febbraio del 2017 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione e ampliamento del fabbricato 365, localizzato in via del Commercio a Porto Marghera. L'edificio attualmente ospita gli spogliatoi e gli uffici della Nuova Compagnia Lavoratori Portuali.

L'importo dei lavori da contratto ammontava a € 1.209.757,42 al termine dell'appalto il costo dell'opera è risultato di € 1.160.243.

- **Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per gli adeguamenti tecnico funzionali ai fini di security e di controllo del traffico presso i due varchi dell'area portuale di Porto Marghera, denominati Varco Molo A e Varco Azoto**

I lavori dell'appalto integrato in oggetto, di importo complessivo aggiudicato pari a 653.997,70 €, sono stati consegnati il 19/6/2017 e risultano tutt'ora in corso di esecuzione. L'intervento, prevede la fornitura e posa di sistemi tecnologici (lettura targhe veicolari, videosorveglianza) con le relative opere edili e infrastrutturali (cavidotti, plinti), con l'obiettivo di integrare le infrastrutture esistenti dei varchi con apparati di rilevazione dell'identità delle persone e delle caratteristiche dei mezzi in transito perfezionando al contempo

il sistema telecamere in essere con altri apparati gestibili dalla Control Room, oltre che dagli operatori GPG e GdF dei varchi.

Sull'importo impegnato di complessivi 835.000,00 €, nell'anno 2017 sono stati spesi 524.092,51 €.

4.2 Grande infrastrutturazione: elenco delle opere avviate nel corso del 2017 e stato di avanzamento di quelle avviate negli anni precedenti, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.

In ordine alle grandi infrastrutturazioni nel corso del 2017 è proseguito l'iter progettuale del "Terminal d'altura": è stata affidata e avviata la progettazione definitiva dei lavori di realizzazione della piattaforma d'altura al Porto di Venezia e terminal container Montesyndial – 2° lotto funzionale – fase A, ovvero la progettazione definitiva della diga foranea, del molo container e dell'area servizi offshore.

Riguardo al terminal onshore – area Montesyndial, nel 2017 è stato elaborato il progetto definitivo del 2° e 3° stralcio.

Banchine

- Nuova banchine Grandi Molini Italiani e Cereal Docks in Canale Ovest

In data 20/06/2016 sono stati consegnati i lavori di banchinamento della sponda Ovest Canale Industriale Ovest, per la realizzazione di una nuova banchina attrezzata di circa 460 m in corrispondenza dello stabilimento Grandi Molini Italiani, in continuità con un tratto di circa 240 m prospiciente la sede Cereal Docks in cui in precedenza il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche (ex Magistrato alle Acque di Venezia) aveva già approntato il marginamento ambientale.

Nel corso del 2017 si è provveduto al completamento del tratto Cereal Docks con le strutture di ancoraggio, la posa dei nuovi binari e delle rotaie per la gru di banchina, inclusi la parziale demolizione dei pontili esistenti e l'escavo del fondale antistante fino alla quota di -10,50 m.

Su un importo di contratto che ammonta complessivamente ad € 12.376.314,39, nel corso del 2017 sono stati spesi € 5.152.441,69.

Proseguono i lavori relativi sul fronte Grandi Molini i quali interessano un tratto di lunghezza pari a circa 470 m.

- **Ristrutturazione Banchina Emilia presso il Molo B**

I lavori riguardano la riqualificazione di un tratto della banchina Emilia (185 m) presso il molo B all'interno dell'isola portuale di Marghera. L'intervento consentirà l'incremento del carico di esercizio da 3 a 5 t/mq mediante la realizzazione di un diaframma di conterminazione con impalcato su nuovi pali e pali esistenti, attrezzando inoltre la banchina con nuove vie di corsa per le gru di banchina e un nuovo sistema di raccolta delle acque meteoriche. I lavori, avviati in data 16/05/2016, sono in fase avanzata di realizzazione.

Nel complesso le somme spese nel 2017 ammontano a 3.166.438,12 € su un importo lavori aggiudicato pari a 8.147.460,56 €.

4.3 Programma Infrastrutturale ex legge 488/99, 388/00 e 166/02: risultati e trasmissione certificati di collaudo delle opere ultimate.

Relativamente al programma Infrastrutturale ex legge 488/99, 388/00 e 166/02 si riferisce che:

1) Leggi 488/99 e 388/00

Le assegnazioni di cui alle leggi 488/99 e 388/00 (1° rifinanziamento legge 413/98) sono state interamente utilizzate e gli ultimi pagamenti sono stati effettuati nel 2010 e pertanto non vi sono aggiornamenti da comunicare.

2) Legge 166/02

Le assegnazioni di cui alla legge 166/02 sono state interamente impegnate e saldate, pertanto, relativamente all'anno 2017, non vi sono aggiornamenti da comunicare.



5. FINANZIAMENTI COMUNITARI E/O REGIONALI

5.1 Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità.

L'AdSP del Mare Adriatico Settentrionale partecipa a programmi comunitari, nazionali e regionali per il finanziamento di progetti orientati al perseguimento degli obiettivi strategici dell'Ente, periodicamente definiti dall'Ente nell'ambito della propria pianificazione operativa (Piano Operativo Triennale).

L'Area Ricerca e Sviluppo Progetti cura l'inserimento di priorità strategiche e attività di interesse di AdSP nell'ambito di programmi operativi comunitari, nazionali e regionali. In particolare, l'Area cura la diffusione delle informazioni riguardanti la possibilità di ottenere finanziamenti offerti dai programmi comunitari, nazionali e regionali sia per AdSP che per le imprese operanti nel porto di Venezia curando la presentazione delle relative domande di co-finanziamento. Inoltre, l'Area competente cura la gestione amministrativa e finanziaria, nonché il monitoraggio dell'avanzamento delle attività assegnate all'Ente nell'ambito di progetti comunitari, con il supporto delle strutture interne coinvolte, tra cui anche la predisposizione delle procedure e della documentazione richieste a norma di legge per l'esternalizzazione dei servizi necessari all'implementazione dei progetti.

Nel corso del 2017, nell'ambito della programmazione Europea 2014-2020 l'Area competente è stata impegnata nella fase di gestione dei progetti approvati nel 2015-2016 (n. 4) e nella fase di avvio ed attuazione dei progetti co-finanziati (n. 8), per un contributo europeo totale riconosciuto pari a 15.003.421 €.

Inoltre l'Area DPSS/COM ha curato lo sviluppo di nuove proposte progettuali e la presentazione delle relative domande di contributo a valere sui bandi dei programmi di Connecting Europe Facility (CEF) e Cooperazione Territoriale Europea ("CENTRAL EUROPE", "ADRION" e "Italia-Slovenia") del periodo 2014-2020.

Relativamente ai Progetti in corso nel 2017 vanno segnalati:

- a) **progetti di sviluppo infrastrutturale (programma Connecting Europe Facility).** Nel corso del 2017 nell'ambito della Programmazione Europea 2014-2020 è stata data attuazione ai progetti co-finanziati dal Programma Connecting Europe Facility che vedono coinvolta AdSP Mare Adriatico Settentrionale congiuntamente ad operatori del porto di Venezia quali:



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

- POSEIDON MED II: azioni per sviluppare una rete di approvvigionamento, rifornimento e distribuzione di GNL al porto di Venezia, tra cui progettazione e costruzione di una bettolina per il trasporto e rifornimento di GNL (a cura di Rimorchiatori Panfido), e studi connessi sulla sicurezza della navigazione e accesso in porto studi connessi sulla sicurezza della navigazione e accesso in porto.
- GAINN4MOS e GAINN4CORE: progettazione ed iter autorizzativi per la realizzazione di un Terminal LNG al porto di Venezia (deposito e stazione di rifornimento) realizzato da Venice LNG. Il progetto rientra nell'iniziativa GAINN IT coordinata dal Ministero dei trasporti Italiano che prevede azioni nei porti di Genova, La Spezia, Livorno, Augusta, Ancona, Ravenna e Venezia per sviluppare una rete di approvvigionamento, rifornimento e distribuzione del GNL per il trasporto in Italia.
- FRESH FOOD CORRIDORS: azioni (studi, B2B, azioni pilota) per sostenere l'avvio di un nuovo servizio intermodale Venezia-Rotterdam per prodotti agro-alimentari deperibili che provengono da Israele-Palestina-Giordania e che vengono inoltrati direttamente via treno tramite la sperimentazione di nuove tecnologie per l'alimentazione elettrica dei trailers refrigerati durante il trasporto

Oltre ai precedenti progetti, già avviati, si sono aggiunti nuovi progetti approvati ed avviati nel 2017 quali:

- MOS VENEZIA-PATRASSO: prevede investimenti nei porti di Venezia (Fusina) e Patrasso per sviluppare i servizi ro-ro/ro-pax attualmente esistenti e le relative connessioni intermodali. Al porto di Venezia sono finanziati i lavori di completamento della darsena Sud del Terminal per le Autostrade del Mare.
- URSA MAJOR NEO: progetto che prevede la collaborazione tra i Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti di Germania (Coordinatore), Olanda e Italia per lo sviluppo dei corridoi europei stradali moderni ed



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

efficienti lungo la direttrice Nord-Sud. In particolare, per il porto di Venezia è previsto lo sviluppo di sistemi IT di monitoraggio e gestione del traffico stradale, e di informazione all'utente per l'accesso stradale, finalizzato a ridurre i tempi di attesa per l'accesso ai terminal portuali ed, in generale, ad ottimizzare l'accessibilità al porto.

I contributi europei totali riconosciuti per questi progetti al porto di Venezia sono stati 13.404.610 €.

- b) **I progetti di sviluppo della logistica e intermodalità (programmi di Cooperazione Territoriale europea)** trattati nel 2017 sono invece:

Nell'ambito del programma Central Europe

- o GreenerSites (Rehabilitation of brownfield Sites in Central Europe): promosso e coordinato dal Comune di Venezia e che vede tra partner la Regione del Veneto, l'Autorità Portuale di Venezia ed altre istituzioni dell'Europa Centrale. Il progetto ha lo scopo generale di migliorare le condizioni delle aree dismesse ed inquinate (c.d. brownfields) e studiare delle strategie di sviluppo congiunte per renderle zone più vivibili ed attrarre investimenti produttivi.
- o TALKNET (Transport and Logistics Stakeholders Network): mira a sviluppare nuove catene logistiche del trasporto merci nelle regioni del Centro Europa, rendendo più efficienti ed eco-compatibili i nodi logistici (porti ed interporti) e potenziando i servizi intermodali. Il progetto coordinato da AdSP Mare Adriatico Settentrionale vede la partecipazione di attori rilevanti del trasporto merci quali il porto di Trieste, Koper e Rijeka, Consorzio ZAI Verona, Veneto Strade, Codognotto, Rail Cargo Ungheria, porto di Stettino etc.

Nell'ambito del programma Adriatic – Ionian (ADRION)



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

- SUPAIR (Sustainable Ports in the Adriatic-Ionian Region): coordinato dall'Area Science Park di Trieste, il progetto intende studiare e promuovere soluzioni che rendano concretamente più sostenibile il trasporto merci nell'area Adriatico Ionica, in termini di riduzione delle emissioni e di risparmio energetico;
- NEW BRAIN (Nodes Enhancing Waterway bridging Adriatic-Ionian Network): coordinato dal porto di Ancona, il progetto mira ad individuare e proporre soluzioni logistiche per migliorare le connessioni tra i nodi logistici e promuovere il ruolo dei porti nell'area Adriatico-ionica.

Nell'ambito del Programma Italia Slovenia

- SECNET: coordinato dal porto di Trieste, il progetto ha l'obiettivo di definire azioni congiunte per rafforzare la capacità istituzionale e la governance transfrontaliera della sicurezza nei porti di Trieste, Venezia e Capodistria, incluse azioni di cyber-security.

Nell'ambito del Programma Italia-Croazia

- BEAT (Blue enhancement action for technology transfer): coordinato da Unioncamere del Veneto, il progetto mira a sviluppare un cluster transnazionale di imprese ed Istituzioni per lo sviluppo del settore della cantieristica e dell'industria marittima promuovendo l'uso di tecnologie innovative ed ecosostenibili.
- CHARGE (Capitalization and Harmonization of the Adriatic Region Gate of Europe): coordinato dalla società RAM del Ministero dei Trasporti, intende promuovere lo sviluppo dei collegamenti marittimi in Adriatico rimuovendo i colli di bottiglia al trasporto combinato, in particolare quello legato ai servizi c.d. "Autostrade del Mare".

I contributi totali riconosciuti ad AdSP MAS per questi progetti sono stati 1.598.811 € (co-finanziamenti del 100%).

Nuovi progetti sviluppati nel 2017.

Nel 2017 l'Area competente ha curato lo sviluppo di nuove proposte progettuali e la presentazione delle relative domande di contributo a valere sui bandi dei programmi di Connecting Europe Facility (CEF) e Cooperazione Territoriale Europea ("CENTRAL EUROPE" e "Italia-Croazia"). Si tratta di progetti che mirano a contribuire al miglioramento della competitività e dell'efficienza del porto di Venezia. In particolare, AdSP-MAS si è attivata su:

- a) programma CEF: progetti presentati al bando in scadenza il 14/07/2017 per azioni volte a sviluppare una rete di approvvigionamento, rifornimento e distribuzione di GNL al porto di Venezia. Il Progetto è "GAINN4SEA"; una proposta promossa e coordinata dal MIT (DG porti) per investimenti in infrastrutture LNG nei porti di Livorno e Venezia. Per Venezia si candidano i lavori di costruzione del Terminal LNG, per un importo complessivo di 107 milioni € a carico delle società Venice LNG, per un co-finanziamento del 20%.
- b) programma ITALIA-CROAZIA: progetti presentati al bando in scadenza 04.07.2017. Nell'ambito di questo programma sono state sviluppate e presentate 4 proposte di cooperazione tra i principali porti dell'Adriatico italiani (Venezia, Trieste, Ancona, Ravenna, Bari) e croati (Rijeka, Ploce, Zara, Spalato) ovvero:
 - INTESA (coordinato dal porto di Venezia): azioni congiunte in coordinamento con Comando Generale delle Capitanerie di porto e Ministero dei Trasporti croato per sistema di gestione e monitoraggio del traffico in porto e in mare per migliorare la sicurezza della navigazione.
 - PROMARES (coordinato dal porto di Trieste): azioni congiunte tra porti ed interporti dell'area per lo sviluppo di collegamenti intermodali.
 - REMEMBER (coordinato dal porto di Ancona): azioni e piani condivisi per la promozione e valorizzazione del patrimonio culturale-portuale dell'adriatico: realizzazione di Musei virtuali, applicazioni multi-mediali (app) e mostre
 - DIGLOG (coordinato dall'Università di Rijka, Facoltà Studi Marittimi): sviluppo ed applicazione di nuove

tecnologie per migliorare l'efficienza ed ottimizzare la mobilità di passeggeri e merci in porto

- c) programma EUROPA CENTRALE dove AdSP-MAS ha partecipato a progetti presentati al bando in scadenza il 25/01/2018, in particolare INTERGREEN: coordinato da Unione camere del Veneto, il progetto ha come obiettivo di contribuire allo sviluppo di "Green Corridors" da e per le regioni del Centro Europa, in particolare lungo l'asse del Corridoio Scandinavo-Mediterraneo. Azioni: studi ed analisi per ottimizzare le catene logistiche esistenti e/o avviare nuovi servizi intermodali.

- d) programma Horizon 2020 Mobility for Growth con progetti presentati al bando in scadenza il 19/10/2017, con riferimento al progetto EPOCA (Efficient Port Operations Connections and Accessibility): proposta presentata a valere sul programma di ricerca Horizon2020, che aveva come obiettivo la ottimizzazione delle procedure di accessibilità nautica del sistema portuale (scheduler nave). La proposta, coordinata dal CNR Italia, vede la partecipazione dell'università di Venezia (Ca' Foscari), Cadiz, Amsterdam e Newcastle e la partecipazione dei porti di Venezia, Huelva, Algeciras e Amsterdam.

6. GESTIONE DEL DEMANIO

6.1 Notizie di carattere generale e compilazione della relativa tabella allegata.

Gli ambiti demaniali marittimi portuali in giurisdizione all’Autorità di sistema portuale del mare Adriatico settentrionale come costituita dal D.L. 160/2016, comprendono gli ambiti già in giurisdizione all’Autorità Portuale di Venezia di cui al D.M. 6 aprile 1994 nonché il Porto di Chioggia essi includono:

A) Comuni di VENEZIA, CAVALLINO TREPORI e MIRA

- Gli specchi d’acqua ed i canali demaniali marittimi compresi tra la bocca di Malamocco e quella di Lido; la prima, a sud della laguna veneta, collega l’ambito di mare destinato alla piattaforma d’altura (D.M. 21/03/2014) con l’artificiale canale dei Petroli direttamente all’area industriale di Porto Marghera, la seconda, a nord, collegata direttamente al centro storico di Venezia;
- Le fasce demaniali lungo il ciglio dei canali marittimi come definite dalle norme di attuazione del P.R.P. di cui alla legge 20/10/1960 n. 1233;
- Aree, opere portuali, specchi acquei e fabbricati a Porto Marghera e Mira principalmente adibiti a:
 - Terminal per il traffico commerciale (merci varie, rinfuse, contenitori, depositi costieri e navi traghetto del bacino Mediterraneo);
 - Produzione industriale nella I° e II° Zona Industriale;
 - Attività cantieristica e nautica da diporto;
 - infrastrutture stradali e ferroviarie;
 - Locali per uffici operativi, servizi e spogliatoi in magazzini portuali, capannoni industriali ed officine;
- Aree e specchi acquei di Venezia principalmente destinati a:
 - Terminal Passeggeri nella sezione di Marittima, S. Basilio e S. Marta;
 - Comparto ittico, interscambio merci con la città e logistica lagunare negli ambiti di Tronchetto, Scalo Fluviale, Colombuola, S. Andrea e Scomenzera;



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

- Ormeggi per megayacht negli accosti di banchina Adriatica, Punta della Salute, Riva San Biagio;
 - Accosti destinati ad ormeggi per traffico di linea e non di linea al Tronchetto, Zattere, Bacino San Marco, Riva dei Sette Martiri, Riva Ca' di Dio, nonché ulteriori aree ed ormeggi dedicate alla cantieristica ed al diporto a S. Elena;
 - Terrazze ad uso commerciale lungo il canale della Giudecca;
 - Magazzini portuali ed uffici in zona S.ta Marta e San Basilio per operatori portuali ed attività formative;
- Aree e specchi acquei in comune di Cavallino Treporti località Punta Sabbioni principalmente destinati a:
 - Terminal Passeggeri di Punta Sabbioni;
 - Ormeggi per natanti da pesca;
 - Ormeggi per trasporto pubblico non di linea;
 - Accosti destinati ad ormeggi per traffico di linea e non di linea, nonché ulteriori aree, immobili ed ormeggi dedicati alla cantieristica ed al diporto;
 - Terrazze e fabbricati ad uso commerciale e ristorazione lungo il canale di Treporti;

Per quanto concerne il Porto di Chioggia è stata avviata nel corso del 2017 l'istruttoria propedeutica all'avvio del procedimento di delimitazione ex art. 32 Cod.Nav. da parte degli Enti competenti: allo stato attuale dei lavori, le aree, i beni, le opere, i canali ed i fabbricati ricadenti nella giurisdizione dell'AdSP dovrebbero essere i seguenti:

B) PORTO di CHIOGGIA

- Gli specchi d'acqua ed i canali demaniali marittimi all'interno della bocca di Porto di Chioggia, e specificatamente gli specchi d'acqua ed i canali di grande navigazione compresi tra la bocca di porto e il ponte translagunare sulla SS 309 Romea, compresi i relativi moli foranei e la lunata di protezione nonché il Bacino Vigo e il canale Lombardo Interno comprensivo delle canalette "Cementi" e "Morin";
- Le fasce demaniali lungo il ciglio dei canali marittimi come definite dalle norme di attuazione del P.R.P. di cui al Decreto Legge 16/04/1981 n. 1618;



- Aree, opere portuali, specchi acquei e fabbricati in località Isola Saloni principalmente adibiti a:
 - Terminal Passeggeri (crociere, fluviali e navi Ro.Ro.) con accosti in canale Lombardo Esterno e bacino di Marittima;
 - Terminal per il traffico commerciale (merci varie, rinfuse, cemento);
 - Locali per uffici operativi, servizi e spogliatoi in magazzini portuali;
 - Locali per attività legate alla pesca ed itticoltura, locale ristorazione e servizi in magazzini portuali;

- Aree, opere portuali, specchi acquei e fabbricati in località Val da Rio principalmente adibiti a:
 - Terminal per il traffico commerciale (merci varie, rinfuse, ecc.);
 - Accosti destinati ad ormeggi per cantieristica navale, deposito costiero;
 - Aree di interscambio merci con la città e logistica lagunare;
 - Fabbricati portuali destinati a stazione passeggeri, centro servizi, uffici, locali ristorazione e varco doganale;
 - Aree di servizio alla città, deposito rifiuti solidi urbani e depuratore reflui;

Gli ambiti portuali del Porto di Venezia

L'art. 5 primo comma della Legge 84/94 affida all'Autorità Portuale il compito di delimitare l'ambito e l'assetto complessivo del porto attraverso il Piano Regolatore Portuale, individuando altresì le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree interessate, ivi comprese le aree destinate alla produzione industriale, all'attività cantieristica ed alle infrastrutture stradali e ferroviarie.

L'ambito portuale individuato dal Piano Regolatore Portuale vigente include per il Porto di Venezia:

- Gli specchi d'acqua ed i canali di grande navigazione compresi tra la bocca di Malamocco a sud e quella di Lido a nord compresi i relativi moli foranei;
- Le aree della Sezione di Porto Marghera, I° e II° Zona Industriale;
- La Cassa di Colmata A;

- Il porto di S. Leonardo in comune di Mira;
- Le aree in Centro Storico di Venezia della Sezione di Marittima, S. Basilio, S. Marta e Scomenzera nonché parte delle aree dedicate alla cantieristica a S. Pietro di Castello;
- Gli accosti di Riva dei 7 Martiri, San Biagio e Ca' di Dio.

Concessioni ex art. 18 Legge 84/94

Nel corso del 2017 hanno proseguito la loro attività portuale in regime di concessione demaniale i seguenti soggetti imprenditoriali.

Imprese Portuali conto proprio/terzi in zona commerciale:

- a) Multi Service S.r.l. L'ambito territoriale nel corso del secondo semestre del 2017 ha avuto una progressiva riduzione: si estende in ambito demaniale ed è composto da piazzali retro banchina, magazzini e officine per i mezzi operativi. L'impresa utilizza inoltre immobili non demaniali (piazzali e locali ad uso uffici ed officine) limitrofi al terminal;
L'insediamento è destinato ancora ad espandersi nel Molo Sali con l'utilizzo del compendio della ex Monopoli di Stato;
- b) Terminal Intermodale Venezia T.I.V. S.p.A. L'ambito territoriale nel corso del secondo semestre del 2017 ha avuto una progressiva espansione ed è corredato con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi;
- c) Terminal Rinfuse Venezia - T.R.V. S.p.A. (in corso l'atto di subentro alla TRI S.p.A.) L'ambito territoriale è di complessivi mq 278.500 con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi;
- d) Vecon S.p.A. L'ambito territoriale è oggi di mq 275.000 con banchine che si sviluppano per m 885, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi;
- e) Ilva Laminati Piani S.p.A. Ilva Laminati Piani S.p.A. l'ambito territoriale è di mq complessivi mq 11.523, la concessione demaniale riguarda esclusivamente la banchina ed una fascia di territorio demaniale di m 10 di profondità, antistante l'insediamento di proprietà.



- f) AFV Beltrame l'ambito territoriale è di complessivi mq 3.527, la concessione demaniale riguarda esclusivamente la banchina ed una fascia di territorio demaniale di m 10 di profondità, antistante l'insediamento di proprietà attualmente non operativo.

Imprese Portuali conto proprio/terzi in zona industriale:

In altri siti di Porto Marghera, ed al di fuori dell'insula portuale, il numero delle società che con diverse tipologie svolgono attività portuali commerciali, è rispettivamente il seguente:

- Per conto terzi: n. 3;
- Per conto proprio: n.1;
- Svolgono attività portuali correlate alla loro attività industriale (ex autonomie funzionali): n. 7 soggetti;
- Svolgono attività portuali correlate alla loro attività di depositi c ostieri/raffinerie: n. 11.

Concessioni di aree portuali per traffico passeggeri.

Nell'area di Venezia-Marittima (con accosti anche a S. Basilio e Riva dei Sette Martiri) è insediata la società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. che gestisce il traffico crocieristico ed i servizi ed attività collegati.

La concessione è disciplinata con atto pluriennale ex art. 36 Cod. Nav. con scadenza il 31/05/2024 e con due atti pluriennali suppletivi con pari scadenza comprendenti tutte le aree, le banchine ed i fabbricati del molo di Ponente, l'uso di banchina Palazzo l'intera banchina Isonzo e Piave, quota parte delle aree e fabbricati (stazione Isonzo 1 e 2 e fabb.103) del Molo di Levante, Riva dei Sette Martiri nonché l'intero assetto viario della sezione Marittima interno all'area del terminal.

Nell'area di Fusina a Porto Marghera la società Venice Ro Port Mos ha in concessione pluriennale il Terminal Autostrade del Mare ove attualmente gestisce il traffico Traghetti ro-pax da/per la Grecia.

Concessioni di aree portuali per altri usi.

In altri siti di Porto Marghera svolgono attività portuali commerciali (esclusi quelli riservati alle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio di attività attinenti a quelle marittime e portuali o di istituto e per la cui disciplina è stata emanata l'Ordinanza n. 97 del 29.12.1999) in



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

concessione a soggetti comunque legati all'attività portuale e così individuabili:

- Per attività proprie d'istituto: n. 8;
- Operatori portuali di servizio alle merci: n. 2;
- Agenzie marittime e spedizionieri: n. 7;
- Provveditorie marittime: n. 1;
- Autotrasportatori: n. 2;
- Imprese con attività di officina, riparazioni, manutenzioni 0
- Complementari all'attività di impresa portuale: n. 0

Altri insediamenti in ambito portuale.

Esistono altri insediamenti di attività comunque correlate all'ambito portuale o di indotto e siti al di fuori dell'ambito portuale commerciale:

- Operatori industriali con stabilimenti non collegati al mare: n. 2;
- Operatori che svolgono attività di lavori marittimi: n. 8;
- servizi portuali (rimorchio, pilotaggio ecc.): n. 5;
- Operatori del settore servizi di interesse ambientale: n. 3;
- aziende erogatrici di servizi di interesse pubblico generale (acqua, luce, gas ecc.): n. 12

Cantieristica (maggiore e minore)

Le imprese di cantieristica sono 7.

Pesca:

insediamenti per l'attività della pesca sono: 5

Concessioni demaniali marittime per diporto, uso turistico-ricreativo, ludico, culturale ed altri

Alcune concessioni sono assegnate a società remiere e circoli velici, con durata annuale e con canone determinato sulla base dello specifico decreto ministeriale emanato a sensi della Legge 494/93 e s.m.i., della delibera regionale di individuazione delle fascia di valore turistico e della relativa voce unitaria di canone per i siti interessati; altre sono assegnate

per le seguenti attività:



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

- Culturali: n. 3;
- Diporto: n. 6;
- Ristorazione: n. 15;
- Ricreativi: n. 1 .

Concessioni demaniali marittime per altri usi

Vengono rilasciate concessioni di specchi acquei sia in centro storico (soprattutto nel Bacino di S. Marco) sia in altri canali portuali per stazionamento e/o operatività di natanti destinati a:

- Trasporto di persone di linea: n. 3;
- Trasporto di persone non di linea: n. 17;
- Trasporto merci: n. 12;
- Deposito merci per la città: n. 7 .

Una particolare categoria degna di menzione raggruppa i soggetti pubblici e privati che operano in settori a prevalente interesse cittadino, fra i quali in primo luogo il Comune di Venezia, per lo svolgimento di attività di rifornimenti annonari o similari (n. 4).

Aggiornamento catastale delle aree e degli edifici siti nell'ambito della zona portuale di Venezia Marittima

È stato completato il censimento catastale dei beni demaniali marittimi in giurisdizione e prosegue l'attività per l'aggiornamento catastale per le variazioni intervenute in detti ambiti.

Ampliamento del parco ferroviario portuale a Porto Marghera e allargamento di via dell'Azoto con nuovo varco doganale di ingresso al Porto

È stato completato ed è in esercizio l'ampliamento e l'infrastrutturazione del parco ferroviario lungo il lato di levante di via dell'Azoto a Porto Marghera con l'allargamento di via dell'Azoto e con la realizzazione del nuovo varco doganale di ingresso ai terminal commerciali.

E' stato di conseguenza effettuato anche l'aggiornamento catastale anche degli ambiti demaniali di Porto Marghera interessati da dette infrastrutture.

E' in corso l'aggiornamento catastale per gli ambiti interessati delle recenti demolizioni di alcuni edifici in via del Commercio.

Regime giuridico di specchi acquei interclusi ed imboniti nell'ambito delle operazioni di costituzione della seconda zona industriale di Porto Marghera

Non è stato ancora completato l'iter legislativo conseguente alla proposta di articolo di legge al fine di verificare la possibilità di risolvere l'annosa questione della permuta a Porto Marghera tra le ex canalette demaniali imbonite ed i terreni privati a suo tempo sbancati. In attesa della risoluzione della questione, detti beni rimangono disciplinati in regime di concessione demaniale di durata infraquadriennale .

Ampliamento degli ambiti per attività portuali commerciali

Nel corso dell'anno 2015 è stato sottoscritto tra Autorità Portuale e Comune di Venezia il verbale di ricognizione ed anticipata consegna dei sedimi stradale e ferroviario di via dell'Elettricità e aree limitrofe - Marghera (VE), individuati nell'accordo di programma sottoscritto in data 9 gennaio 2015 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione del Veneto. E' tutt'ora in corso di svolgimento il trasferimento dal comune di Venezia al demanio marittimo in giurisdizione all'Autorità Portuale.

Nello stesso periodo è stato avviato il procedimento di approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera denominata "Adeguamento funzionale e messa in sicurezza di via dell'Elettricità e raddoppio del binario ferroviario portuale per il collegamento diretto con Marghera Scalo" e di deposito degli atti ai fini del procedimento espropriativo di ulteriori aree private necessarie.

Nell'anno 2017 è continuata l'attività di bonifica dei suoli e di demolizione degli immobili dismessi dell'intero compendio industriale ex Montefibre S.p.A. e del complesso industriale per la produzione di acido solforico e derivati della Syndial, già dismessi e acquisiti da parte di una società controllata dall'Autorità Portuale.

Sulla fascia di terreno della lunghezza di m 1069, corrente lungo la sponda sud del canale Industriale Ovest e per una profondità di m. 75 (escluse parti già demaniali fronte acqua di m. 10 ed ex "canalette" intercluse), di proprietà della stessa società, con Decreto n. 1839 del 25 novembre 2015 è stato approvato il progetto preliminare "Piattaforma d'altura al Porto di Venezia – Terminal container Montesyndial" con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Nello stesso anno è stato completato l'esproprio del primo stralcio del progetto con il trasferimento al Demanio marittimo di circa 620 metri di sponda fronte canale, di mq 117.903 di aree intestate alla società Venice Newport Container & Logistics Spa, e la riconsegna di mq 69.739 di aree costituenti ex canalette demaniali imbonite (c.d. ex permutate).

Acquisizioni al demanio marittimo

Al fine di ottimizzare l'utilizzo dei fabbricati demaniali destinati a depositi merci per interscambio terra-acqua con la città di Venezia, nel corso del 2017, è stata avviata la procedura di delimitazione del tratto di sponda sud del Rio dell'Arzere già di competenza del Comune di Venezia.

Interventi di marginamento delle sponde dei canali portuali

Nel corso del 2017 gli interventi programmati dal Magistrato alle Acque, ora Provveditorato Interregionale per le OO. PP., volti ad impedire il rilascio in laguna dalle sponde dei canali portuali di materiali inquinanti hanno avuto un notevole rallentamento dovuto ai mancati finanziamenti governativi.

In tale ambito l'Autorità di sistema portuale ha avuto vari contatti con il Ministero dell'Ambiente e l'Avvocatura di Stato finalizzato a render noto il fatto di non possedere, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, i capitali necessari per sostenere l'onerosità derivante dagli interventi conseguenti al marginamento alla stessa attribuiti non beneficiando, neppure in minima parte, delle cosiddette transazioni economiche a valenza ambientale poste in essere dal Ministero dell'Ambiente, il Magistrato alle Acque ed i privati frontisti di Porto Marghera.

Tale carenza di risorse è destinata a ripercuotersi anche sugli obblighi di gestione del sistema di drenaggio delle acque di falda e di manutenzione dei tratti di sponda i cui lavori di messa in sicurezza sono terminati e che il Provveditorato Interregionale per le OO. PP. ha iniziato a riconsegnare all'Autorità Portuale.

L'azione avviata negli anni scorsi dall'Autorità Portuale per sensibilizzare le imprese frontiste, utilizzatrici di opere portuali fuori Piano Regolatore e/o non più funzionali per vetustà, a verificare la possibilità di realizzare, in sinergia con gli interventi di palancolamento e con i programmi di escavo dei canali, nuove opere di banchina, ha visto nel 2017 il completamento da parte dell'Autorità di sistema della trasformazione in banchina del tratto di sponda est del canale

Industriale Ovest fronte Cereal Docks, precedentemente palancolata dal Provveditorato Interregionale per le OO. PP.

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità.

Nel corso del 2017 il consolidamento tra le aree del demanio al la Direzione Programmazione e Finanza al fine di approfondire ed efficientare i processi di riscossione e recupero dei corrispettivi demaniali è giunto ormai a maturazione.

Già a partire infatti dal 2013 (disposizione di servizio n. 395), il Dirigente della Direzione Programmazione e Finanza è stato nominato Responsabile della Riscossione delle Entrate e sono state delineate le linee operative in materia di:

- Modalità di riscossione del credito;
- Contestazione sugli addebiti;
- Solleciti di pagamenti;
- Dilazioni di pagamento.

Nel corso del 2017 la regolarità degli incassi, anche grazie all'organizzazione interna sopra delineata, ha consentito di addebitare interessi di mora per decorrenza dei termini di pagamento solamente per complessivi € 7.697,63 a fronte di un fatturato annuo per canoni demaniali di € 23.696.012,91 (di cui € 4.278.205,70 relativi a concessioni per licenza, € 17.167.660,95 relativi a concessioni pluriennali e € 56.576,00 relativi ad indennizzi, e sono stati riscossi complessivamente € 17.037.756

Di seguito sono esposti i risultati della riscossione delle entrate di competenza e a residuo.

COMPETENZA				
	2014	2015	2016	2017
A) FATTURATO	25.948.871	29.428.881	25.472.702	23.696.013
B) INCASSATO	16.621.017	23.294.498	19.413.553	17.037.756
RAPPORTO B/A	64,05%	79,16%	76,21%	71,90%



RESIDUI				
	2014	2015	2016	2017
A) RESIDUI FINALI	7.843.449	10.855.799	9.360.608	11.032.620
B) INCASSATO SU RESIDUI	6.176.516	6.084.683	4.380.597	7.217.943
RAPPORTO B/A	78,75%	56,05%	46,80%	65,42%

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo.

L'attività di controllo sul demanio marittimo si è estrinsecata nella creazione e aggiornamento dei sistemi informativi territoriali per:

- modifiche degli ambiti del demanio marittimo di competenza dell'Autorità Portuale con eventuali nuove acquisizioni;
- monitoraggio dei beni demaniali dati in concessione;
- monitoraggio dei beni demaniali non dati in concessione.

Si riportano a titolo di esempio alcune informazioni sui beni demaniali contenute nei sistemi informativi:

- *caratteristiche geometriche*
- *data di costruzione*
- *stato manutentivo*
- *ragione sociale del concessionario*
- *coefficienti applicati per il calcolo del canone demaniale*
- *ecc.*

Sono stati effettuati numerosi sopralluoghi:

- di verifica della corrispondenza geometrica tra le concessioni demaniali e le occupazioni delle stesse da parte del soggetto titolato;



- di verifica degli adempimenti in capo ai concessionari riguardo alla manutenzione ordinaria e straordinaria del bene demaniale;
- di verifica dello stato dei beni demaniali non assegnati in concessione e di quelli in precario stato di manutenzione;
- di verifica degli abusi segnalati all'AdSP dalle forze dell'ordine e di segnalazione degli abusi rilevati dall'AdSP alle forze dell'ordine, con conseguente addebito di tariffe maggiorate.

Sono state inoltre realizzate alcune barriere fisiche, grazie all'intervento della Direzione Tecnica dell'AdSP, finalizzate alla dissuasione dell'abusivismo.

6.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per usi.

A) Concessioni depositi costieri (**presenti anche nell'elenco concessioni ex art.18)	
1	VERSALIS
2	PETROVEN S.p.A.
3	RAFFINERIA ENI S.p.A.
4	EDISON S.p.A.
5	DECAL S.p.A.
7	S. MARCO PETROLI S.p.A.
8	VENEZIANA BUNKERAGGI S.r.l.
9	IES S.p.A.
10	SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO S.r.l.
11	ENI S.P.A. (CANALE OVEST)
B) Concessioni di aree portuali di traffico passeggeri	
1	VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI S.p.A.
C) Concessioni di aree portuali per altri usi	
1. PER ATTIVITA' PROPRIE D'ISTITUTO	
1	NUOVA COMPAGNIA LAVORATORI PORTUALI S.c.a.r.l.
2	APV INVESTIMENTI S.p.A.
3	CENTRO DIREZIONALE TRONCHETTO 2
4	CENTRO DIREZIONALE TRONCHETTO



5	SACAIM S.p.A.
6	GRUPPO ORMEGGIATORI S.c.a.r.l.
7	OLTREX VIAGGI 4M S.p.A.
8	PALAZZO GRASSI S.p.A.
2. OPERATORI PORTUALI DI SERVIZIO ALLE MERCI	
1	SERVIZIO DOGANALE CONTAINERS S.r.l.
2	VE.PORT S.r.l.
3. AGENZIE MARITTIME E SPEDIZIONIERI	
1	T&C
2	BURLOTTI SPEDIZIONI S.p.A.
3	TECNOSPEDAS S.r.l.
4	VIGLIENZONE ADRIATICA S.p.A.
5	S.A.GE.M. VENEZIA S.R.L.
6	BASSANI S.p.A.
7	CENTRAL SHIPPING AGENCY S.R.L.
4. PROVVEDITORIE MARITTIME	
1	LIGABUE CATERING S.p.A.
5. AUTOTRASPORTATORI	
1	CARV
2	AUTAMAROCCHI
6. ATTIVITA' VARIE DI OFFICINA PER ATTIVITA' DI IMPRESA PORTUALE	
0	
7. OPERATORI INDUSTRIALI CON STABILIMENTI NON COLLEGATI AL MARE	
1	PILKINGTON – SIV S.p.A.
2	FIORITAL S.r.l.
8. OPERATORI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI LAVORI MARITTIMI	
1	NAUTILUS S.r.l.
2	MARISUB S.n.c.
3	LA DRAGAGGI S.r.l.
4	MOSOLE S.r.l.
5	TRASMAR S.r.l.
6	LAVORI MARITTIMI E DRAGAGGI
7	CONSORZIO VENEZIA NUOVA



8	SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A.
9. SERVIZI PORTUALI	
1	RIMORCHIATORI RIUNITI PANFIDO S.r.l.
2	CONEPO SERVIZI S.c. a r.l.
3	PETROMAR S.r.l.
4	CORPORAZIONE PILOTI
5	GRUPPO ORMEGGIATORI PORTO DI VENEZIA S.c.a.r.l.
10. OPERATORI DEL SETTORE SERVIZI DI INTERESSE AMBIENTALE	
1	GUARDIE AI FUOCHI S.c.a.r.l.
2	ECOPROGETTO VENEZIA S.r.l.
3	ALLES S.p.A.
11. AZIENDE EROGATRICI DI SERVIZI DI INTERESSE PUBBLICO	
1	EDISON S.p.A.
2	TELECOM ITALIA S.p.A.
3	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
4	ITALGAS S.p.A.
5	INWIT S.p.A.
6	E-DISTRIBUZIONE S.p.A.
7	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
8	SNAM RETE GAS S.p.A.
9	FASTWEB S.p.A.
10	ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI S.p.A.
11	TERNA SPA
12	WIND TELECOMUNICAZIONI SPA
D) Cantieristica	
1	CA.NA.VE
2	CANTIERE MOTONAUTICO S. PIETRO DI CASTELLO S.a.s.
3	DE PELLEGRINI ELIO
4	FINCANTIERI S.p.A.
5	MARINE TECH
6	TAPEZZERIE MUNARI PAOLO
7	CANTIERI NAVALI SERENISSIMA
E) Per uso turistico/ricreativi e altro	
1. CULTURALI	
1	CONSORZIO FORMAZIONE LOGISTICA
2	MARSILIO EDITORI
3	CONSORZIO VEMARS



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

2. DIPORTO	
1	COMPAGNIA DELLA VELA
2	IN.NA.VE.
3	MARINA DI LIO GRANDO S.r.l.
4	VDV
5	VENICE YACHT PIER S.r.l.
6	VENTO DI VENEZIA
3. RISTORAZIONE	
1	ALL'ARMONIA S.a.s.
2	CAFFE RISTORANTE ROMA
3	DE BORTOLI NELLO S.n.c.
4	GELATERIA NICO M.R.C. S.n.c.
5	GRAND HOTEL MOLINO STUCKY SRL
6	HOTEL CIPRIANI
7	LAGUNA BAR S.r.l.
8	PASTRELLO MANUELA
9	PENSIONE LA CALCINA S.a.s.
10	PIZZERIA RISTORANTE ALLE ZATTERE S.r.l.
11	REALE NICOLA
12	RISTORANTE PIZZERIA DA GIANNI
13	SIMONATO ITALO
14	TWIGA S.r.l.
15	BAUER S.p.A.
4. RICREATIVI	
1	C.A.P.V.
F) Concessioni demaniali marittime per altri usi	
1. TRASPORTO PERSONE DI LINEA	
1	A.C.T.V.
2	ALILAGUNA
3	TERMINAL FUSINA SRL
2. TRASPORTO PERSONE NON DI LINEA	
1	COMUNE DI VENEZIA
2	CONSORZIO MOTOSCAFI
3	COOP. GONDOLIERI TRAGHETTO SANTA LUCIA
4	LA LAGUNARE S.r.l.
5	COMUNE DI VENEZIA



6	NOLEGGIO VENICE
7	SAN SALVADOR S.r.l.
8	SOC. DI NAV. CANAL GRANDE S.r.l.
9	SOC. DI NAV. NAVAL LAGUNARE
10	SOC. DI NAV. TRAVEL VENICE S.r.l.
11	SOC. NAV. LAGUNA VENETA
12	VENEZIANA MOTOSCAFI GRAN TURISMO S.r.l.
13	VENEZIANA MOTOSCAFI SCO.COOP.
14	VENICE BY BOAT
15	IL VENTO DI VENEZIA
16	IL BURCHIELLO
17	VENEZIA CITY SIGHTSEEING
3. TRASPORTO MERCI	
1	CONAD
2	CASA VINICOLA F.LLI SCATAMBURLO
3	COOP ALLEANZA 3.0
4	GESAL
5	PRIX QUALITY S.r.l.
6	SCALO FLUVIALE SOCIETA'
7	Società Coop. Trasporti LAGUNA VENETA
8	TIOZZO FLAVIO NETTI S.n.c.
9	TRANSPORT LINES S.r.l.
10	DESSERT SERVICE JESOLO S.R.L.
11	TRATELA SRL
12	TGR SRL
4. DEPOSITO MERCI PER LA CITTA'	
1	BOSCOLO IVANO BIELO
2	CO.DI.VE. S.r.l.
3	COMUNE DI VENEZIA
4	EPIU' S.r.l.
5	IBIF S.r.l.
6	PARTESA S.r.l.
7	VENEZIANA di NAVIGAZIONE S.p.A.
6. SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI OPERANTI IN SETTORI DI INTERESSE CITTADINO	
1	COMUNE DI VENEZIA
2	A.D.G. di BONFA' D. e G.
3	RAI S.p.A.
4	UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

7. ALTRI	
1	A.S.D. VENICE MARATHON CLUB
2	AGESTAR
3	ALGHESPED
4	ALILAGUNA S.p.A.
5	APML
6	ASDASD
7	BAGAROTTO
8	BAGGIO TRASPORTI
9	BALDAN ARONNE
10	BALDIN
11	BARBERINI
12	BARIZZA
13	BARONCINI
14	BOSCOLO BIELO IVANO
15	BASE
16	BASSANI
17	BASSANI ADRIATICO
18	BERRELLI ANTONIO
19	BONALDO
20	BORELLA
21	BOSCOLO VANNI SALE
22	BOULOS
23	BRENTELLA TRASLOCHI
24	BRUNATO CLAUDIO
25	BRUSATO TRASPORTI
26	BUCELLA
27	BULLO TECNOLOGIE E SERVIZI
28	CA' DEL GUARDI
29	CAENAZZO
30	CALIMANI DAVIDE
31	CALZAVARA GIORGIO
32	CALZAVARA DAVIDE
33	CAMELLI STEFANO
34	CAMERA ARBITRALE
35	CAMUFFO S.N.C.
36	CANDIANI LUIGI
37	CARBOX



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

38	CARITAS
39	CAV – CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE S.P.A.
40	CENTRO FIORI
41	CESANA ENRICO
42	CIBIEN
43	CIGA
44	CIPRIANI SPA
45	CLODIENSE OPERE MARITTIME
46	COMUNE DI VENEZIA
47	CONDOMINIO “BANCHINA DELL’AZOTO”
48	CONDOMINIO TORREUNO
49	CONSORZIO F.S.B.
50	CONSORZIO URBAN
51	CONSORZIO VENEZIA NUOVA
52	CORTE DEI CONTI
53	D’AVINO FABRIZIO IPPOLITO
54	DALLA PORTA MARIO
55	DANIELI
56	DEPPIERI
57	DONA’ ANTONIO
58	DONADONI
59	DORIGO ROSELLA
60	E.R.P.A. S.R.L.
61	ELENIA
62	ELMAR S.R.L.
63	ENI
64	ENVICON
65	ENZO MIRCO
66	SOM
67	EXPO VENICE
68	F.LLI CHIESURA
69	FEICHTINGER WILDFRIED
70	FONDAZIONE CINI
71	FRATELLI BOSCOLO
72	FULLIN GIORGIO
73	GABRIELLI S.P.A.
74	GEMIL
75	GERINI
76	GHEZZO



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

77	GIANOLLA GIOVANNI
78	GIOL GIOVANNI
79	GLOBUS SPED
80	GRUBISSA FLAVIO
81	GUARDI
82	H.M.S. S.a.s.
83	IN HOUSE
84	INTERROUTE SPA
85	ISPRA
86	ISTITUZIONE CENTRO PREVISIONI E SEGNALAZIONI MAREE
87	ITALIAN SEAWAYS
88	JLT
89	KOINE' S.r.l.
90	LAVANDERIA L.S.G.
91	LEGA NAVALE
92	LIGABUE ALEX INTI
93	LISATTI
94	LOGISTICA PADANA BACCETTI
95	LONGONI
96	LORATO ANDREA
97	LOZZI
98	MABAPA GESTION
99	MARCASSA
100	MARSILIO EDITORI S.P.A.
101	MASSARIA MARIO
102	MEGEZIA
103	MENEGAZZO
104	MIGLIORINI EROS
105	MOCELLIN
106	MORETTI
107	MULTISERVICE
108	APV INVESTIMENTI
109	NOPROFIT CONSULTING
110	OPERA SANTA MARIA DEL PORTO MARIPORT
111	ORAM
112	ORSEOLO RESTAURI
113	PALMA
114	PAROLIN
115	PATRON LORENZO



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

116	PELLEGRINI GIUSEPPE
117	PIETROGRANDE
118	PISTOLATO
119	POLYMNIA
120	PORTABAGAGLI DEL PORTO DI VENEZIA SCARL
121	PULESE ALESSANDRO
122	RADICH
123	RADONICICH
124	RCL CRUISES LTD
125	RIS SRL
126	RLC CRUISES
127	ROSAN MASSIMO
128	ROSSI ANDREA
129	SAGEMART
130	S.D.C. S.R.L.
131	SAN POLO SOUVENIRS
132	SAVOIA&JOLANDA
133	SCAPIN ROBERTO
134	SCARANO
135	SCARPA FRANCESCA
136	SCATTOLIN DISTRIBUZIONE AUTOMATICA
137	SCATTOLIN GUIDO
138	SCAVELLA GIOVANNI
139	SEAWAY
140	SED LOG
141	SEEMAR
142	SERVIZI TECNICI
143	SIDERSPED
144	SIFA
145	SOC. COOP. LAGUNA VENETA
146	SPEZIALI
147	STELLA MARIS AND FRIENDS
148	TCE LAGUNARE
149	TECNOSERVICE
150	TENDERINI ANNA
151	TIOZZO FLAVIO NETTI E DANIELE NETTI
152	TIV
153	TODESCO
154	TOMMASI



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

155	TRAILER
156	TRASPORTATORI LAGUNARI
157	TRENTIN ESTERINA
158	UFFICIO MIGRAZIONI CARITAS
159	UMBRIA ENERGY SRL
160	UNITECNICA S.A.S.
161	VALUECORE
162	VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI
163	VERITAS SPECCHI ACQUEI
164	SEPA DI SEGUSO STEFANO
165	VIANELLO LUIGI
166	VIANELLO MICHELE
167	VIBA
168	VIVIANI
169	VOLTOLINA
170	Z.B.
171	ZAMPOLLI CATERINA
172	ZANON SEAFISH INGROSS
173	ZIPPONI
174	E-DISTRIBUZIONE S.p.A.
175	SYNDIAL S.p.A.
176	TECNOMARE S.p.A.



7. TASSE PORTUALI

7.1 Entrate per tasse distinte tra tassa d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali con compilazione dell'allegata tabella.

L'autonomia finanziaria delle Autorità Portuali ora Autorità di Sistema Portuale è stata introdotta con la legge Finanziaria 2007 (Legge 296 del 27 dicembre 2006) prevedendo l'integrale attribuzione delle tasse portuali sulle merci sbarcate ed imbarcate, della tassa erariale (ora, con DPR 10 del 28 maggio 2009, unificate nella tassa portuale) e della tassa di ancoraggio.

La legge 84/1994, nell'attribuire a tale enti autonomia di bilancio e finanziaria, assegna agli stessi le seguenti risorse finanziarie:

- proventi derivanti da canoni di concessione demaniale di aree e banchine comprese nell'ambito portuale e di aree comprese nella circoscrizione territoriale dell'Autorità medesima, nonché da canoni di autorizzazione per l'esercizio di operazioni portuali;
- gettito della tassa portuale e della tassa di ancoraggio;
- contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici per la realizzazione di opere e progetti;
- entrate diverse.

Nell'ambito delle entrate diverse meritano menzione per la loro rilevanza la ripartizione del Fondo Perequativo istituito presso il Ministero dei Trasporti regolata con DM/69/T del 2008 e del cosiddetto Fondo IVA ex art. 18 bis della Legge 84/1994 e i proventi derivanti dalla cessione di impianti.

A partire dalla costituzione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (10 marzo 2017) la stessa ha riscosso il gettito delle tasse provenienti anche dal Porto di Chioggia.

Si rinvia alla tabella allegata per il dettaglio delle entrate per tasse.